REN 176 Srl - Genova
Autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per costruzione ed esercizio di impianto solare denominato “Impianto Agrivoltaico Fattoria Solare Paradiso" da installarsi in comune di Poirino, loc. Ternavasso - Società REN 176 s.r.l. - Codice Azienda 025139

ATTO N. DD 2430 **DEL 18/04/2025**

Rep. di struttura DD-TA2 N. 261

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO

SOSTENIBILE
DIREZIONE RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA

OGGETTO: Autorizzazione ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per costruzione ed esercizio di impianto solare denominato “Impianto Agrivoltaico Fattoria Solare Paradiso" da installarsi in comune di Poirino, loc. Ternavasso - Società REN 176 s.r.l. - Codice Azienda 025139

Premesso che

La società REN176 s.r.l. con sede legale in Genova, salita Santa Caterina 2/1 sc. B - C.F./P.IVA n. 02644780997, con nota pec in data 28/8/2023 (prot. 117605 CmTo), ha presentato, la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l’esercizio del nuovo impianto in oggetto, denominato “Impianto Agrivoltaico Fattoria Solare Paradiso" da ubicarsi sul territorio del comune di Poirino, località Ternavasso. Le opere di connessione alla rete elettrica interessano anche il territorio comunale di Carmagnola.
Il procedimento volto al rilascio dell’Autorizzazione unica è stato avviato ai sensi dell’ art. 12 c. 4 del D.Lgs. 387/2003, a seguito di richiesta dell’impresa proponente in data 5/9/2023 (ns. prot. 121169), con nostra nota prot. 157155 del 8/11/2023, contestualmente sospeso nelle more della conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, di competenza ministeriale.
Il suddetto procedimento si è concluso con esito positivo con il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 260 in data 8 agosto 2024.
L’impresa REN-176, con nota pervenuta in data 20/8/2024 (ns. prot. 115871) ha comunicato l’emanazione del Decreto sopra citato e richiesto l’attivazione del procedimento per il rilascio dell’autorizzazione unica.
Con nota prot. 121069 del 01/09/2024 questa Direzione ha pertanto attivato il procedimento e

indetto la Conferenza di servizi, convocando la riunione istruttoria in forma simultanea e modalità sincrona per via telematica per il giorno 25/09/2024.
La riunione suddetta si è conclusa con la richiesta di integrazioni e contestuale sospensione dei termini del procedimento, di cui al Verbale della stessa, notificato ai soggetti invitati con nostra nota prot. 144733 del 11/10/2024.
L'impresa REN 176 ha trasmesso le integrazioni richieste in data 23/10/2024 (prot. 151248 e 151262).
Nel contempo si è provveduto a trasmettere ai Proprietari di terreni interessati dalle opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale le comunicazioni di avvio del procedimento di approvazione del progetto che comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e l'apposizione di vincolo preordinato all'asservimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241 1990 e s.m.i. e degli artt. 10, 11, 16 e 52- bis del D.Lgs. 327/2001 e s.m.i.
Con nota prot. 174713 del 9/12/2024 questa Direzione ha quindi convocato la riunione decisoria della Conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona per via telematica per il giorno 16/1/2025, con il seguente Ordine del giorno:

Esame delle integrazioni pervenute in data 23/10/2024
Esame delle eventuali osservazioni pervenute dai proprietari di fondi oggetto di esproprio / servitù per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete elettrica
Acquisizione di tutti i pareri conclusivi e gli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto da parte degli Enti invitati.

Preso atto che

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-energetico costituito da un impianto fotovoltaico della potenza di picco di circa 46,7 MWp, integrato da sistema di accumulo elettrochimico da 20 MW, e capacità effettiva di almeno 80 MWh al decimo anno, costituito da batterie al litio, non contenenti piombo, nichel-cadmio, sostanze alcaline e mercurio, in n. 24 container da m 12,20x2,44x2,90 cad.
A seguito delle variazioni di layout richieste nella prima riunione di questa CdS, in data 25/9/2024 e recepite con le integrazioni del 23/10/2024 (maggiore spazio libero tra le recinzioni dei diversi sottocampi), sono state apportate alcune modifiche ai moduli fotovoltaici, prevedendo pannelli di pari dimensioni e potenza 700 W anziché 695 W. Sulla base di tale revisione, la potenza installata dell'impianto passa da 46,72 a 46,67 MW.
L'area di progetto è collocata a sud dell'abitato di Poirino, ad ovest di quello di Pralormo, in prossimità della località Ternavasso e compresa tra il lago di Ternavasso, l'impianto fotovoltaico "Ternavasso" e l'adiacente strada comunale omonima, l'area a nord di cascina Perona, il rivo della Fiorita e il Rio Secco. L'impianto si colloca su una superficie complessiva recintata di circa 69 ettari e, allo stato finale di progetto, è suddiviso in 9 sottocampi.
Il progetto prevede il mantenimento dalla coltivazione del terreno sottostante i pannelli con l'attuale rotazione triticale-sorgo, in parte impiegati per produzione di biogas tramite digestione anaerobica, con previsione di inserimento di strutture per apicoltura.
Il PRGC di Poirino classifica le aree di progetto per la maggior parte in zona "Attività Agricola E2" e per una porzione limitata in area identificata come "Cave attive". L'attività estrattiva autorizzata con Determinazione Dirigenziale di questo Ente D.D. n. 513-9223 del 29/08/19 e scaduta il 10/11/2019 è terminata ed è stato pressoché ultimato il recupero ambientale.
L'area dell'impianto rientra in classe I e, in piccola parte in classe II di pericolosità idrogeologica, in classe II di capacità d'uso del suolo e in classe III secondo la zonizzazione acustica comunale.
La Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi – Ufficio Espropri e Usi Civici, ha esperito un controllo tramite database regionale degli usi civici, in esito al quale non rileva il coinvolgimento di aree civiche tra quelle necessarie alla realizzazione delle opere in oggetto nei Comuni di Carmagnola e Poirino e ha espresso il proprio nulla osta.
L'area interessata è stata ritenuta idonea ex lege all'installazione di impianto agro-voltaico ai sensi del D.Lgs. 199/2021, art. 20 c. 8, lett. c-quater, oltre che rientrante nella fattispecie disciplinata all'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. n. 28/2011 di impianti agro-voltaici che distino non più di tre km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.
L'accoppiamento dell'impianto con il sistema di accumulo sarà realizzato a livello dei quadri a 36 kV di impianto, come da preventivo di connessione di TERNA (Codice Pratica: 202001366 rilasciato il 1° marzo 2022 e accettato il 30 giugno 2022), con potenza massima di immissione pari a 60 MW. L'impianto sarà connesso dalla stazione elettrica utente interna all'impianto FV alla RTN presso la sottostazione elettrica "Casanova" in comune di Carmagnola tramite cavidotto a 36 kV della lunghezza di circa 7 km, interrato di 1,5 m circa. Il tracciato si svilupperà in prevalenza sotto

strada asfaltata (Via Molinasso e S.P. n°134, 135 e 129) o sterrata (strada interpoderale Tetto Frati), con attraversamento in subalveo dei Rii della Peschiera, dei Confinanti e Stellone.
L’impianto di rete per la connessione è autorizzato entro la presente autorizzazione unica ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 (ora sostituito dall’art. 9 del D.Lgs. 190/2024), inserito nel perimetro della rete di

trasmissione nazionale, costruito e gestito da TERNA, a cui sarà automaticamente volturata la relativa parte di autorizzazione.

Dato atto che

L'impresa proponente dispone del sito interessato dall'impianto fotovoltaico in virtù del contratto di costituzione di diritto di superficie e servitù allegato all'istanza, sottoscritto da Renergetica s.p.a. con i proprietari in data 23/6/2020 e volturato a REN 176 s.r.l. in data 15/7/2020 e dei successivi "addendum" in data 9/12/2021 e 15/11/2022, allegati all'istanza.
Nel corso dell'istruttoria si è provveduto a dare attuazione agli adempimenti connessi alla comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/servitù ai sensi degli art. 11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i. per le opere di connessione alla rete elettrica, che, oltre a infrastrutture di viabilità pubblica, interessano terreni di proprietari privati (in numero minore di 50, come da piano particellare di esproprio depositato da REN 176 s.r.l.), a ciascuno dei quali è stato trasmesso l'avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e approvazione del progetto definitivo per imposizione di servitù di elettrodotto.
Entro i termini di legge sono pervenute le osservazioni dell'azienda Dafne et Cloe, proprietaria a part. 100 del Foglio 30 del Comune di Carmagnola (ns. prot. 181082 del 23/12/2024), rese note e discusse nel corso della riunione della Conferenza di servizi del 16/1/2025 con l'Impresa proponente, che ha dichiarato l'assenza di possibilità alternative, comunicando altresì per le vie brevi in data 21/1/2025 di aver preso contatti diretti con l'Azienda stessa al fine di addivenire ad accordi bonari.

Preso atto inoltre che

Sulla base del riscontro dell'azienda REN 176 in data 3/12/2024 alla nota del 19/11/2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino, nonché di quanto dichiarato in sede riunione della Conferenza di servizi del 16/1/2025 e riportato nel Verbale della stessa, con le modifiche progettuali previste nelle integrazioni trasmesse in data 23/10/2024 e citate in premessa, sono state recepite, per quanto possibile in fase di progettazione definitiva, le indicazioni della Condizione Ambientale 2 di cui al Parere tecnico istruttorio della Soprintendenza speciale per il PNRR del 29/12/2023 (prot. 29495). Resta ferma e costituisce prescrizione a cui è subordinato il presente provvedimento, la verifica di ottemperanza di tutte le condizioni ambientali ivi contenute nelle successive fasi di progettazione esecutiva, di cantiere, nonché di esercizio dell'impianto, secondo le indicazioni specifiche del caso.
Le modifiche del layout di cui alle integrazioni progettuali del 23/10/2024 sopra citate recepiscono altresì le indicazioni di Città metropolitana – Tutela Fauna e Flora nonché di ARPA Piemonte espresse in sede di Conferenza di servizi nel corso della prima riunione in data 25/9/2024.

Preso atto che sono stati acquisiti agli atti della Conferenza di servizi i seguenti pareri conclusivi, che si allegano al presente atto a farne parte integrante e sostanziale:

- Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio per CmTo, pareri in data 10/1/2025 e 19/11/2024 in riferimento a verifica condizioni ambientali – Allegato 1
- ARPA Piemonte – Parere in data 23/1/2025, con prescrizioni - Allegato 2

- ASL TO5: Parere in materia sanitaria, prot. 1981 del 08/01/2025 CmTo – Allegato 3.
- Regione Piemonte – Settore Tecnico – Autorizzazione idraulica, DD 35/A1813C del 13/01/2025 - Allegato 4.
- Città metropolitana di Torino – Dipartimento Viabilità e trasporti - Servizio Viabilità 2 – Parere in materia stradale, gennaio 2025 – Allegato 5.

- Comune di Carmagnola – Parere Commissione edilizia del 27/03/2025 – Allegato 6.

In tema di compensazioni ambientali, in accordo con le prescrizioni contenute nel provvedimento di compatibilità ambientale, nonché con il parere della Città metropolitana di Torino – Gruppo di lavoro Compensazioni ambientali (prot. 12564 del 28/01/2025, allegato al Verbale della Conferenza di servizi in data 16/1/2025), si sono inoltre acquisiti i seguenti atti:

- Comune di Carmagnola - D.G.C. n. 3 del 10/01/2025: *Realizzazione di opere compensative volontarie da parte della società REN 176 s.r.l. relative all'impianto agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Paradiso" - Approvazione bozza di atto di impegno unilaterale - Parere favorevole relativo all'intervento di cui al progetto di fattibilità delle opere*.
- Comune di Poirino - D.G.C. n. 43 del 06/03/2025: *Approvazione della bozza di i atto di impegno unilaterale per la realizzazione di opere compensative nel Comune di Poirino.*

Dato atto che

Non sono stati espressi dissensi da parte degli Enti interessati in sede di Conferenza di servizi e pertanto, ai sensi dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990, in assenza di un pronunciamento formale nei tempi utili ai lavori della Conferenza da parte dei soggetti in indirizzo, si riterrà acquisito il relativo silenzio–assenso o, nel caso in cui sia già stato acquisito l'atto di assenso, comunque denominato, lo stesso si riterrà confermato.
In assenza di formalizzazione dell'atto espresso, alla luce di quanto emerso nel corso dei lavori della Conferenza di servizi e dei pareri ivi espressi, si ritengono acquisiti ai sensi delle disposizioni generali sancite dalla L. 241/1990 i titoli abilitativi edilizio ai sensi D.P.R. 380/2001, di competenza dei comuni di Poirino e Carmagnola, comprensivo delle valutazioni ai fini della compatibilità urbanistica, nonché dell'interferenza delle opere di connessione alla rete elettrica con la rispettiva viabilità comunale.
Il nulla osta su vincolo archeologico ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 40/2004, a seguito del parere n. 18244-P del 24/09/2024 di Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la CmTo, che approvato il piano sondaggi archeologici.
Il parere Dipartimento Viabilità e Trasporti - Servizio Viabilità 2 - Ufficio Tecnico Concessioni, già allegato al Verbale della Conferenza di servizi in data 16/1/2025, come ivi dichiarato, non costituisce autorizzazione all'esecuzione di lavori in riferimento all'art. 26 del D.lgs. 285/1992 e il nulla-osta di spettanza sarà rilasciato a seguito di espressa istanza alla Direzione stessa in fase progettuale esecutiva.

Il procedimento di apposizione del vincolo preordinato ad esproprio/servitù è stato esperito a norma di legge e pertanto, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento di autorizzazione unica dispone l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (servitù di elettrodotto nel caso specifico), limitatamente a quanto risulta dal piano particellare agli atti, qualora ciò si renda necessario.

Dato atto infine che

I lavori della conferenza dei Servizi sono conclusi e il provvedimento di autorizzazione unica costituisce anche la determinazione motivata di conclusione della conferenza stessa, come disposto dall'art. 14 e segg. della L. 241/90 e s.m.i.

Dall’esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell’opera.
Non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l’autorizzazione richiesta.
L’art. 12 del D.Lgs. 387/2003 è stato abrogato dal D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 e, ai sensi dell’art. 1 c. 3 dello stesso, nelle more dell’adeguamento di Regioni ed Enti Locali ai principi del nuovo Decreto, fino a 180 giorni dalla data di entrata in vigore, si applica la disciplina previgente.

Non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/90 e degli articoli 6, comma 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell’art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.
Con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6/2023 del 14/02/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2023-2025, aggiornato con Deliberazione n. 55/2023 del 21/12/2023 per gli anni 2024-2026.
Sono state espletate, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D.lgs 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell’Ente in materia di contrasto al riciclaggio.

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il D.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 e s.m.i "Attuazione della direttiva 2009/28/CE";
- Il D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190: "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118";
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;
- La D.G.R. 30 gennaio 2012, n. 5-3314, relativa alla indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- La D.G.R. 14 dicembre 2010, n. 3-1183, relativa all'individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- La Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 23: "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56";
- L'obiettivo strategico cod. OS0203 "Valorizzare le opportunità delle energie rinnovabili per iterritori della metropoli", riportato nel DUP 2023-2025 approvato con Deliberazione del ConsiglioMetropolitano n. 6/23 del 14/2/2023 come aggiornato con Deliberazione n. 55/2023 del21/12/2023;
- Il Decreto del Sindaco metropolitano n. 251 del 9/8/2023, "Contrasto al riciclaggio. Procedura interna per l'identificazione di operazioni sospette. Adozione modifiche a seguito di revisione alla luce dei processi afferenti al PNRR";
- La Legge 7/4/2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 1 comma 50, in forza del quale alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5/6/2003 n. 131;

- L'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1) Di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990, la Conferenza di servizi finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto può essere dichiarata conclusa, per le ragioni esposte in premessa.

2) Di approvare il progetto definitivo dell'impianto acquisito agli atti dell'istruttoria; gli elaborati relativi a tale progetto, in conformità al quale dovrà essere realizzato l'impianto, indicati in Allegato A.3 – *Elaborati progetto*, trasmessi integralmente, aggiornati laddove necessario, con le integrazioni pervenute in data 23/10/2024 citate in premessa, saranno archiviati in forma digitale agli atti di questa Amministrazione.

3) Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 (ora sostituito dall'art. 9 del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190) la REN176 s.r.l. con sede legale in Genova, salita Santa Caterina 2/1 sc. B
- C.F./P.IVA n. 02644780997, alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico di cui all'Allegato A.1 – *Scheda descrittiva*, sito sul territorio del Comune di Poirino e dei relativi impianti di connessione alla rete elettrica in alta tensione che interessano anche il territorio comunale di Carmagnola.

4) Di dare atto che il presente provvedimento, conclusivo del procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte, così come previsto dall'art. 15.1 del
D.M. 10/9/2010. Nello specifico il presente provvedimento comprende o sostituisce gli atti di assenso indicati nel Verbale della Conferenza di servizi in data 16/1/2025 come da quadro sotto riportato:

Normativa	Ente competente al rilascio del provvedimento
D.P.R. 327/2001: dichiarazione pubblica utilità e vincolo preordinato ad esproprio per opere connesse.	Città metropolitana Torino
D.P.R. 380/2001: titolo abilitativo edilizio, parere di compatibilità urbanistica e di compatibilità con zonizzazione acustica	Comune di Poirino e di Carmagnola Città metropolitana di Torino – Acquisito prot. 132542 del 25/9/2024
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495: Interferenza con la viabilità comunale e provinciale	Comuni di Poirino e Carmagnola, CmTo Direzione Viabilità
Occupazione e manomissione di suolo pubblico	Città Metropolitana di Torino, Dip. Viabilità e Trasp., Comune di Poirino e Comune di Carmagnola
D.P.R. 447/1998: parere igienico sanitario	ASL TO5 – Acquisito nell'ambito della VIA, ribadito con nota in data 8/1/2025 -
Nulla osta ai sensi del D.Lgs. 259/2003, art. 56	Ministero delle Imprese e del made in Italy Acquisito, n. 185004 del 22/9/2023 (BT) e n. 194497 del 6/10/23 (AT) – Non più necessario (D.Lgs. 24/3/2024, n.

	48, art. 1, c. 28)
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	Parere di conformità alla normativa antincendio (Art. 3 del D.P.R. 1 Agosto 2011, n. 151 e s.m.i.)
D.Lgs. 42/2004: nulla osta su vincolo archeologico	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio. Approvato piano sondaggi archeologici come da parere n. 18244-P in data 24/09/2024, già allegato al Verbale della riunione della CdS del 25/9/2024.
Nulla contro demanio militare	Comando Militare Esercito Piemonte
Nulla osta per interferenze con navigazione aerea	ENAC

Terna s.p.a.	Approvazione del progetto di connessione Acquisito in data 15/3/2024 La sezione entro la stazione Terna sarà realizzata da Terna stessa
D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 – L.R. 1/12/2008, n. 32 Autorizzazione paesaggistica	Regione Piemonte – Settore Territorio e Paesaggio, Soprintendenza. - risultata non necessaria
Parere ai fini idraulici - Attraversamenti in subalveo con elettrodotto di Rio Peschiera, Rio Confinanti e Rio Stellone	Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico Regionale per la CmTo DD 35/A1813C del 13/01/2025
Parere di conformità delle opere con il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico	Autorità di Bacino Fiume Po
Nulla osta per interferenze con infrastrutture di competenza	e-distribuzione
Nulla osta per interferenze con infrastrutture di competenza	Snam Rete Gas – Distretto Nord-Occidentale
Nulla osta per interferenze con infrastrutture di competenza	SMAT - Società Metropolitana Acque di Torino
Nulla osta per interferenze con infrastrutture di competenza	Consorzio di irrigazione Chierese Astigiano

Si segnala che L'art. 56 del D.Lgs. 259/2003, così come modificato dall'art. 1 c. 28 del Decreto Legislativo 24 marzo 2024, n. 48, non prevede più il suddetto Nulla Osta del Ministero per la realizzazione di impianti e condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche interrate. Qualora si rendessero necessarie variazioni di tali opere, ai sensi della normativa ora vigente, i soggetti interessati alla realizzazione delle suddette opere devono predisporre una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica, da presentarsi prima dell'avvio dei lavori, all'ispettorato territoriale competente dello stesso Ministero, corredata da dettagliata relazione a firma del professionista abilitato, elaborati progettuali che attestino la conformità degli impianti e 'atto di sottomissione.

Il titolare è tenuto all'osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente citata nel presente provvedimento (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc…).

Le opere dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni del D.P.R. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati e a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente e alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Il titolare, ovvero il soggetto effettivamente proprietario dell'impianto di connessione alla rete di distribuzione elettrica MT, dovrà inoltre dare attuazione a quanto disposto dalle Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e

l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione, non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale, di cui al
D.M. 20 ottobre 2022 citate in premessa, in accordo con l'art. 60 della Legge regionale 9 marzo 2023, n. 3.

5) Di vincolare l'autorizzazione al rispetto delle prescrizioni richiamate in Allegato A.2 – *Prescrizioni*, contenute negli allegati al giudizio positivo sulla compatibilità ambientale di cui al Decreto n. 260 in data 8 agosto 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministero della Cultura e nei pareri di cui al precedente punto 4), che si allegano al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale.

6) Che il Titolare dovrà mettere in atto gli interventi di compensazione ambientale concordati nell'ambito dei

lavori della Conferenza di servizi con le modalità di cui alle bozze di convenzione approvate dal Comune di Poirino con la Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 43 del 06/03/2025 e dal Comune di Carmagnola con la Deliberazione di Giunta Comunale D.G.C. n. 3 del 10/01/2025 citate in premessa. Le succitate convenzioni, allorché sottoscritte dalle parti, costituiranno parte integrante del presente Provvedimento. Nel caso in cui per cause di forza maggiore non risultasse possibile la realizzazione degli interventi ivi previsti, le opere compensative alternative dovranno essere preventivamente concordate con il Gruppo di lavoro Compensazioni ambientali della CmTo oltre che con il Comune interessato.

7) Di stabilire che, a prescindere da quanto possa essere indicato dalle autorizzazioni e dai pareri di cui ai punti precedenti, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del DPR 380/2001, così come modificato dall'art. 7bis del
D.L. 17/5/2022 n. 50, convertito dalla L. 15/7/2022 n. 91, l'Autorizzazione perderà efficacia se i lavori non saranno iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro tre anni dalla data di notifica del presente provvedimento, e terminati entro tre anni dalla data di inizio, fatte salve eventuali proroghe che questa Amministrazione potrà rilasciare a seguito di espressa richiesta debitamente motivata, da formulare tassativamente prima della scadenza, sia a questa Direzione sia al Comune competente al rilascio del titolo abilitativo edilizio.
La data di inizio lavori dovrà essere comunicata al Comune di competenza e, p.c., a questo Dipartimento della Città metropolitana e ad ARPA Piemonte.

8) Di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento, devono essere preventivamente assentiti, ai sensi dell'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 e dell'art. 5 c. 3 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i.

9) Di stabilire che il titolare della presente Autorizzazione, a seguito dell'eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003, ha l'obbligo dell'esecuzione, a propria cura e spese, delle opere rimessa in pristino del sito e delle eventuali misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nell'impegno specifico allegato all'istanza. In merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, alla corresponsione, prima dell'avvio dei lavori, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa a favore della Città metropolitana, di importo adeguato al valore di tali opere, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. Il contratto fideiussorio potrà essere stipulato per una durata di anni 5, con obbligo di rinnovo prima della scadenza, per l'intero tempo di vita dell'impianto. Tale contratto non potrà subire variazioni né modifiche né annullamenti e/o cancellazioni senza il preventivo benestare della scrivente Amministrazione.
Nel caso in cui a fine vita dell'impianto alcune strutture trovino un utilizzo compatibile con la localizzazione e l'attività in essere nel sito produttivo, previa valutazione congiunta della Città metropolitana e del Comune sulla conformità urbanistica, si svincolerà la fidejussione per il valore delle opere che potranno essere mantenute.
Le suddette garanzie finanziarie devono essere conformi alle indicazioni reperibili sul sito web della Città metropolitana: http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/risorse-energetiche/fonti-rinnovabili ed essere preventivamente approvate da questa Direzione.

10) Che il titolare dovrà **comunicare con almeno trenta giorni di anticipo** a questa Direzione, ai Comuni territorialmente interessati, all'Arpa Piemonte, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la CmTo, alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, la data di inizio dei lavori, inviando contestualmente il **cronoprogramma delle attività**, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, per le verifiche di competenza; dovrà comunque essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice

nonché quello del Direttore dei lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.
Sono fatti salvi tutti gli adempimenti e i compiti, in capo al titolare e alle Amministrazioni interessate, di cui agli artt. 64, 65, 66, 67, 68, 69 e 70 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 in materia di progettazione, direzione,esecuzione, responsabilità, denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, documenti in cantiere, collaudo statico, controlli, accertamenti delle violazioni e sospensioni dei lavori, nonché le relative competenze in merito, che permangono in capo ai Comuni territorialmente interessati e alla Regione Piemonte.

11) Al termine dei lavori e prima dell'entrata in esercizio, di cui dovrà essere indicata la data prevista, il titolare dovrà provvedere a trasmettere alla Città metropolitana di Torino, ai comuni sede dell'impianto e delle opere connesse, ad Arpa Piemonte, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la CmTo, alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e, qualora previsto, il certificato di collaudo redatto e firmato da idoneo professionista e, ove necessario, l'iscrizione dell'immobile al catasto.

12) Di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto a Terna s.p.a. prima della messa in servizio e pertanto:
- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata al gestore di rete con decorrenza dalla data del collaudo;
- l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete elettrica.

13) Ai fini dell'esercizio si dovrà procedere presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica.

14) Di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione o revoca, previa diffida, della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni. Sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio.

15) Di prendere atto che la presente autorizzazione non prevede scadenza, restano pertanto valide le scadenze delle specifiche autorizzazioni previste dalle leggi di settore, che dovranno essere rinnovate dal titolare dell'impianto secondo quanto previsto dalle rispettive normative.

16) Di dare atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;

conseguentemente, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'eventuale decreto di esproprio dovrà essere emanato entro 5 anni dalla data di emanazione del presente provvedimento, che dispone la pubblica utilità dell'opera. La scadenza di tale termine determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità; eventuale proroga potrà essere disposta per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, previa richiesta, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i quattro anni.

17) Di fare obbligo alla società REN 176 s.r.l. di provvedere, in conformità all'art. 52 quater comma 7, a dare notizia ai proprietari interessati della conclusione del procedimento unico di cui al presente provvedimento, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

18) Che eventuali passaggi di titolarità dell'impianto o variazione di forma giuridica dell'Azienda devono essere comunicati alla Città metropolitana di Torino con contestuale istanza di voltura del presente provvedimento.

19) Di attestare l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 c. 2 e 7 del D.P.R. 62/13 e dell'art. 7 del Codice di comportamento della Città metropolitana di Torino.

20) Di dare atto di avere espletato, alla luce dei dati rilevabili dall'istruttoria, le verifiche di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e alla procedura interna dell'Ente in materia di contrasto al riciclaggio.

21) Che la presente autorizzazione deve essere conservata in copia conforme sul cantiere e in sede di stabilimento ultimato, unitamente alla relazione tecnica, agli schemi impiantistici e alle planimetrie presentati a corredo dell'istanza, a disposizione degli enti preposti ai controlli di competenza.

22) Di notificare il presente atto al titolare dell'autorizzazione e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, pareri e nulla osta facenti parte della Conferenza di servizi nonché alla Regione Piemonte - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. Piemonte o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla notificazione dell'atto.
Il presente provvedimento, non comportando oneri di spesa a carico della Città Metropolitana, non assume rilevanza contabile.

Torino,
18/04/2025

IL DIRIGENTE (DIREZIONE RISORSE IDRICHE E TUTELA DELL'ATMOSFERA)
Firmato digitalmente da Claudio Coffano

ALLEGATO A	A.1 SCHEDA DESCRITTIVA
REN 176	CODICE IMPRESA 025139

Impresa	REN 176 s.r.l.
Partita IVA	02644780997
Sede Legale	Genova, salita Santa Caterina 2/1 sc. B
Attività dell'Impresa	Installazione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Ubicazione impianto	Poirino, località Ternavasso
Domanda d'autorizzazione concernente	impianto fotovoltaico connesso a rete elettrica AT in Comune di Carmagnola

Il progetto prevede la la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale complessiva pari a 46,7 MWp e delle opere di connessione alla rete elettrica AT, a cui si a□anca un sistema di accumulo elettrochimico (BESS) con potenza di 20 MW.

Il campo fotovoltaico in progetto è localizzatato a sud dell'abitato di Poirino, a ovest di quello di Pralormo, in prossimità della località Ternavasso, compresa tra il lago di Ternavasso, l'impianto fotovoltaico "Ternavasso" e l'adiacente strada comunale omonima, l'area a nord di cascina Perona, il rivo della Fiorita e il Rio Secco. Si colloca su una superficie complessiva recintata di circa 69 ettari ed è suddiviso in 9 sottocampi.

I moduli fotovoltaici in silicio monocristallino bifacciali saranno installati su inseguitori monoassiali; l'interasse tra le file è di circa 12 m, lo spazio minimo tra i pannelli (in posizione orizzontale) è di circa 7,23 metri; l'altezza del nodo di rotazione di 2,9 m p.c. l'altezza minima da terra dei pannelli in posizione di massima inclinazione (±60°) è di circa 1,0 m, la massima di 4,9 m, ancorati al suolo su pali infissi alla profondità di 3 m circa.
La Stazione di Utenza, costituita da un edificio delle dimensioni in pianta di circa 26,85 x 6,70 metri ed altezza di circa 4,00 metri, sarà ubicata in un'area (Campo "S.U.+BESS") baricentrica rispetto ai 9 sottocampi ed accessibile dalla strada provinciale Ternavasso attraverso un ingresso dedicato.

Si prevede inoltre l'installazione di 8 container, con dimensioni in pianta di 6,06 x 2,44 metri alti 2,90 metri, adibiti a magazzino per attrezzi/parti di ricambio ed eventualmente atti ad accogliere quadri aggiuntivi per la gestione dei tracker e di 1 container con dimensioni in pianta di circa 7,50 x 2,50 alto circa 3,10 metri adibito a locale tecnico atto ad ospitare periferiche degli apparati di monitoraggio e controllo e la stazione meteo.

Per i dettagli degli schemi impiantistici e delle planimetrie si rimanda agli allegati tecnici presentati dall'Azienda

ALLEGATO A	A.2 PRESCRIZIONI
IMPRESA: REN 176	CODICE IMPRESA: 025139

Compatibilità ambientale, territorio e paesaggio

1) Sono integralmente recepite le condizioni e le prescrizioni contenute nel Parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. n. 200 del 5 ottobre 2023 non riscontrabili in fase progettuale, della cui ottemperanza il Titolare dovrà fornire riscontro nei tempi e nei modi ivi indicati.
2) Sono altresì integralmente recepite le condizioni ambientali e le prescrizioni contenute nel Parere tecnico-istruttorio della Soprintendenza Speciale per il PNRR del Ministero della cultura, prot. 29495-P del 29 dicembre 2023 non riscontrabili in fase progettuale, della cui ottemperanza il Titolare dovrà fornire riscontro nei tempi e nei modi ivi indicati.
3) Si recepiscono integralmente le prescrizioni della D.D. 743/A1617A del 12/10/2023 - Autorizzazione Idraulica 6398 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. - Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino (Allegato 4).
4) In accordo con il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la CMTo n. 18244-P in data 24/09/2024, in tema archeologico, si raccomanda la massima attenzione durante gli scavi previsti e la tempestiva segnalazione alla Soprintendenza in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta, ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 40/2004, con contestuale sospensione dei lavori e mantenimento dello stato di fatto fino al sopralluogo del funzionario archeologo di zona.
5) La valutazione previsionale di impatto acustico attesta il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica dei Comuni interessati. In caso si verificassero superamenti in fase di esercizio dell'impianto, il gestore dovrà disporre adeguato piano di risanamento acustico. La fase di cantiere può essere oggetto di deroga, stabilita con autorizzazione rilasciata dal Comune di competenza ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/2000.

Gestione materiali di scavo

6) Il Piano presentato prevede la determinazione di tutti i parametri identificati nella tabella 4.1 dell'Allegato 4 del DPR 120/2017. Il terreno da scavo potrà essere riutilizzato in sito, previa conformità analitica ai dettami di legge. In caso contrario dovrà essere gestito come rifiuto secondo quanto previsto nella parte IV del D. Lgs. 152/2006.

Interferenze delle opere di connessione alla rete con infrastrutture esistenti

7) In accordo con il parere del Dipartimento Viabilità e trasporti - Servizio Viabilità 2 - U□cio Tecnico Concessioni della Città metropolitana di Torino (Allegato 5), l'impresa proponente dovrà presentare, preventivamente all'avvio dei lavori, apposita istanza di autorizzazione in riferimento all'art. 26 del D.lgs. 285/1992 all'U□cio sopra citato, nonché ai Comuni di Poirino e Carmagnola per quanto di rispettiva competenza.

Sistema di accumulo elettrochimico

8) In assenza di specifica normativa di settore, con particolare riferimento alla prevenzione incendi, si raccomanda l'osservanza delle Linee Guida emanate dal Ministero dell'Interno – Dip. Vigili del Fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile in data 23/12/2024 (Reg. u□. 21021).

ALLEGATO A	A.3 ELABORATI PROGETTO
IMPRESA: REN 176	CODICE IMPRESA: 025139

Oggetto: Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Paradiso" (Comune di Poirino – TO), proponente REN 176 Srl – Elenco Elaborati

Nel presente Elenco Elaborati sono riportati i documenti progettuali inviati nella fase di risposta alle richieste di integrazione incluse nel Verbale della prima riunione di Conferenza di Servizi del 25 Settembre 2024, inviato da Città Metropolitana di Torino in data 11/10/2024.

Si evidenzia quanto segue:

- ✓ sono riportati in **grassetto** sia documenti già sottoposti ad AU nell'Agosto 2023 e modificati nella presente fase integrativa, sia i nuovi documenti non inviati ad Agosto 2023 e sottoposti nella presente fase integrativa;
- ✓ come da accordi con Città Metropolitana di Torino, sono inviati per completezza anche i documenti già sottoposti ad AU nell'Agosto 2023 e che non necessitano di modifica nella presente fase integrativa.

Non vengono inclusi nel presente invio i seguenti documenti già inviati ad Agosto 2023:

- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (apposizione marca da bollo su istanza AU)
- ✓ Modello di Istanza Autorizzazione Unica
- ✓ Richiesta di Convocazione della Conferenza di Servizi Istruttoria
- ✓ Ricevuta del Pagamento Oneri AU
- ✓ Sintesi della Procedura di VIA Statale in Corso

Titolo Elaborato	Nome file – Revisione Agosto 2023	Nome file – Revisione Ottobre 2024
Elenco Elaborati	**0_Elenco_Elaborati**	**0_Elenco_Elaborati_Ott-24**
Visura Ordinaria Società di Capitale	1a_Visura_REN-176	Invariato
Documenti Marco Tassara	1b Docs Tassara	Invariato
Inquadramento delle aree a progetto su Carta Tecnica Regionale	**3a_Inq_CTR 1_10000**	**3a_Inq_CTR 1_10000_Ott-24**
Inquadramento delle aree a progetto su ortofoto	**3b_Inq-Ortofoto**	**3b_Inq-Ortofoto_Ott-24**
Inquadramento delle aree a progetto su Piano regolatore generale comunale di Poirino	**3c_Inq-PRGC**	**3c_Inq-PRGC_Ott-24**
Inquadramento delle aree a progetto su Carta Aree protette e Rete	**3d_Inq_AreeProtette-SN2000**	**3d_Inq_AreeProtette-SN2000_Ott-24**

Natura 2000		

Titolo Elaborato	Nome file – Revisione Agosto 2023	Nome file – Revisione Ottobre 2024
Inquadramento delle aree a progetto su Piano Paesaggistico Regionale	**3e_Inq_PPR_Vinc_Paes**	**3e_Inq_PPR_Vinc_Paes_Ott-24**
Inquadramento delle aree a progetto su carta vincolo idrogeologico	**3f_Inq-Vinc-Idro**	**3f_Inq-Vinc-Idro_Ott-24**
Inquadramento delle aree a progetto su carta fasce fluviali del Piano di assetto idrogeologico	**3g_Inq-PAI-Fluviali**	**3g_Inq-PAI-Fluviali_Ott-24**
Inquadramento delle aree a progetto su carta dissesti del Piano di assetto idrogeologico	**3g_Inq_PAI-Dissesti**	**3g_Inq_PAI-Dissesti_Ott-24**
Inquadramento delle aree a progetto su carta Forestale	**3h_Inq_CartaForestale**	**3h_Inq_CartaForestale_Ott-24**
Verifica di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi	**Non inviato**	**3i_Ver_Int_Min_Ott-24**
Verifica di non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della Legge n. 353 del 21 novembre 2000	**Non inviato**	**3l_Ver_Int_Fuoco_Ott-24**
Relazione Impatto Elettromagnetico	5_R.03_Rel_CEM	Invariato
Relazione Geologica	5_R.04_Rel_Geol	Invariato
PVsyst - Simulation report	**5_R.06a_PV_Syst**	**5_R.06a_PV_Syst_Ott-24**
Computo Metrico Estimativo	**5_R.10_CME**	**5_R.10_CME_Ott-24**
Piano e Costi di Dismissione e Ripristino	**5_R.12_Dism&Ripr**	**5_R.12_Dism&Ripr_Ott-24**
GANTT della Fase di Realizzazione	5_R.13_GANTT	Invariato
GANTT della Fase di Dismissione	5_R.14_GANTT_Dism	Invariato
Studio Agronomico e Progetto Agrivoltaico	**5_R.15_Prog.Agricolo**	**5_R.15_Prog.Agricolo_Ott-24**
Verifica preliminare dell'interesse aeronautico	5_R.33_Ver_Prel_ENAC	Invariato
Procedura di Autorizzazione Unica ex Art. 12 D Lgs 29 dicembre 2003, n.387 - Risposte a Richieste di Integrazione (Conferenza dei Servizi del 25/09/2024)	**Non inviato**	**5_R.35_Risp_Rich_Int-AU_Ott-24**

Progetto delle Opere di Mitigazione a Verde	**Non inviato**	**5_R.36_Prog_Mit_Ott-24**
Procedura di Autorizzazione Unica ex Art. 12 D Lgs 29 dicembre 2003, n.387 – Risposta alle Richieste di Integrazioni del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città Metropolitana di Torino	**Non inviato**	**5_R.37_Risp_Dip_Viabilità_Ott-24**

Titolo Elaborato	Nome file – Revisione Agosto 2023	Nome file – Revisione Ottobre 2024
Relazione di Compatibilità Idraulica	**Non inviato**	**Rel_Comp_Idr_Ott-24**
Inquadramento delle aree a progetto: aree idonee ai sensi della lettera c quater dell'art. 20 del d. lgs. 199/2021	**5_T1_13-AreeIdonee**	**5_T1_13-AreeIdonee_Ott-24**
Planimetria dello stato di fatto	5_T2_01_Plan_stato_fatto	Invariato
Layout Generale di impianto	**5_T2_02_Layout**	**5_T2_02_Layout_Ott-24**
Sezioni generali stato di fatto	5_T2_03_Sez_stato_fatto	Invariato
Sezioni generali di progetto	**5_T2_04_Sez_gen_progetto**	**5_T2_04_Sez_gen_progetto_Ott-24**
Dettagli recinzione perimetrale e varchi di accesso	**5_T2_05_Recinz_accessi**	**5_T2_05_Recinz_accessi _Ott-24**
Dettagli cabine di campo, powerstation e stazione utente	5_T2_06_cabine_PS_PU	Invariato
Tipologico moduli fotovoltaici e strutture tracker	5_T2_07_moduli_FV_tracker	Invariato
Viabilità generale interna e sezioni del pacchetto stradale	**5_T2_08_Viabilità**	**5_T2_08_Viabilità_Ott-24**
Planimetria percorso cavi AT e BT e relative sezioni di scavo	**5_T2_09_Plan_cavi_AT_BT**	**5_T2_09_Plan_cavi_AT_BT_Ott-24**
Planimetria della rete di terra e TVCC	**5_T2_10_Plan_rete_terra_TVCC**	**5_T2_10_Plan_rete_terra_TVCC_Ott-24**
Cavidotto di connessione a 36 kV Planimetria e sezioni	5_T2_11_Tracc_conn	Invariato
Attraversamenti speciali dei cavidotti: dettaglio sezioni spingitubo e Trivellazione Orizzontale Controllata	5_T2_12_Attr_cavidotti	Invariato
Schema Elettrico Unifilare	5_T2_13_SEU	Invariato
Schema a blocchi	**5_T2_14_Schema_blocchi**	**5_T2_14_Schema_blocchi_Ott-24**
Organizzazione cantiere	**5_T2_15_Cantiere**	**5_T2_15_Cantiere_Ott-24**
Dettaglio delle distanze tra recinzioni e strade esistenti	5_T2_16_Dist_rec_strade	Invariato
Sezioni tipo cavidotto su strade provinciali	**Non inviato**	**5_T2_17_Sez_tipo_cav_SP_Ott-24**
Planimetrie di dettaglio degli accessi: verifica larghezze, distanze e fasce di ingombro dinamico dei mezzi pesanti; indicazione delle progressive chilometriche	**Non inviato**	**5_T2_18_Dett_geom_accessi_Ott-24**
Mitigazioni paesaggistico-ambientali	**Non inviato**	**5_T2_19_Mit_Paes_Amb_Ott-24**
Aspetti Urbanistici	7_R.32_Asp_Urb_Poirino_Carm	Invariato
Certificato di Destinazione Urbanistica	8_CDU_Poirino	Invariato

Relazione di inserimento paesaggistico	9_R.19_Rel_Ins_Paes	Invariato
REN 176 Srl - Verifica sussistenza procedimenti di tutela ai sensi del punto 13.3 del DM10/09/2010 -	10a_2023-07- 20_Rich_Ver_Suss_REN176	Invariato

Titolo Elaborato	Nome file – Revisione Agosto 2023	Nome file – Revisione Ottobre 2024
Progetto di realizzazione di impianto agrivoltaico "Fattoria Solare Paradiso" e relative opere connesse - Comuni di Poirino e Carmagnola (TO)		
Verifica sussistenza provvedimenti di tutela archeologica ai sensi della parte seconda del D.Lgs 42/2004 - Comunicazioni	10b_2023-07-25_Ver_Suss_Sopr	Invariato
Inquadramenti fotografici e analisi delle componenti vegetazionali	13_T.30a_Inq_Foto	Invariato
Relazione Acustica	14_R.31_Rel_Acustica	Invariato
Piano Preliminare di Utilizzo in Sito delle Terre e Rocce da Scavo Escluse dalla Disciplina dei Rifiuti	15_R.26-PTRS	Invariato
PTO - Relazione Tecnica	16_PTO_PD2020013660101_Rel_Tecn	Invariato
PTO - Elenco Ditte	16_PTO_PD2020013660201_Elenco_ditte	Invariato
PTO - Planimetria Disposizione Elettromeccanica SSE “Casanova” – Situazione Esistente	16_PTO_PD2020013660301_SSE_plan_elett	Invariato
PTO - Inquadramento su Ortofoto SSE “Casanova” – Situazione Esistente	16_PTO_PD2020013660302_SSE_ortofoto	Invariato
PTO - Inquadramento su Catastale SSE “Casanova” – Interventi Previsti	16_PTO_PD2020013660303_SSE_catastale	Invariato
PTO - Planimetria Disposizione Elettromeccanica SSE “Casanova” – Stallo 132-150/36 kV	16_PTO_PD2020013660304_Stallo_36_kV_Sez	Invariato
PTO - Disegno di Dettaglio SSE “Casanova” – Edificio Quadri 36 kV	16_PTO_PD2020013660305_Edificio_36_kV	Invariato
PTO - Schema Elettrico Unifilare SSE “Casanova” – Impianto di Rete	16_PTO_PD2020013660306_SEU_Imp_re	Invariato

Esistente	te	
PTO - Schema Elettrico Unifilare Fattoria Solare Paradiso – Impianto di Utenza	16_PTO_PD2020013660307_SEU_Impianto di Utenza	Invariato
PTO - Inquadramento su Carta Tecnica Regionale 1:10.000 – Impianto di Rete ed Impianto di Utenza	16_PTO_PD2020013660308_CTRa	Invariato
PTO - Inquadramento su Carta Tecnica Regionale 1:10.000 – Impianto di Rete ed Impianto di Utenza	16_PTO_PD2020013660308_CTRb	Invariato

Titolo Elaborato	Nome file – Revisione Agosto 2023	Nome file – Revisione Ottobre 2024
PTO - Planimetria Aree Soggette VVF SSE “Casanova” – Interventi Previsti	16_PTO_PD2020013660309_SSE_plan_V VF	Invariato
Documentazione di accettazione del Preventivo di connessione	16_REN176_accettazione_compl	Invariato
Preventivo di connessione Terna	16_STMG_Terna	Invariato
Benestare Terna al PTO	**Non inviato**	**2024-03-15_Benestare_TERNA**
Richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell’art. 56 del Decreto legislativo n. 259/03, inerente la realizzazione di condutture di energia elettrica interrate BT	17a_REN 176_Rich_NO_MIMIT-BT	Invariato
Richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell’art. 56 del Decreto legislativo n. 259/03, inerente alla realizzazione di condutture di energia elettrica sotterranea in AT	17b_REN 176_Rich_NO_MIMIT-AT	Invariato
Nulla Osta MIMIT inerente la posa di condutture di energia elettrica BT e classe 0	**Non inviato**	**2023-09-22_NO-MIMIT_BT**
Nulla Osta MIMIT inerente la posa di condutture di energia elettrica AT	**Non inviato**	**2023-10-06_NO-MIMIT_AT**
Relazione Tecnica d’Impianto	**19_R.01_Rel_Tecn**	**19_R.01_Rel_Tecn_Ott-24**
Impegno alla Corresponsione di Garanzia Finanziaria per la Realizzazione dell’Impianto	21_Dich_Gar_Realizzazione	Invariato
Impegno alla Corresponsione di Garanzia Finanziaria per la Dismissione dell’Impianto	22_Dich_Gar_Dismissione	Invariato
Impegno a Dismettere l’Impianto in caso di 12 Mesi Consecutivi di Inoperatività	23_Dich_Imp_Dismissione	Invariato

Cessione contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie	24_2020-07-15_REN 176_ Voltura_Contr_DDS	Invariato
Contratto Preliminare per la Costituzione del Diritto di Superficie e delle Relative Servitù	24_2020_06_23_Contr_DDS	Invariato
Addendum Uno al Contratto Preliminare Sottoscritto in Data 23 Giugno 2020	24_2021-12-09_add_uno_Contr_DDS	Invariato

Titolo Elaborato	Nome file – Revisione Agosto 2023	Nome file – Revisione Ottobre 2024
Addendum Due al Contratto Preliminare Sottoscritto in Data 23 Giugno 2020	24_2022-11-15_add_due_Contr_DDS	Invariato
Piano particellare degli Asservimenti e Convenzioni - Comune di Poirino	24_REN 176-POI-N.TAV 3_1a-1	Invariato
Piano particellare degli Asservimenti e Convenzioni - Comune di Poirino	24_REN 176-POI-N.TAV 3_1a-2	Invariato
Piano particellare degli Asservimenti e Convenzioni - Comune di Poirino	24_REN 176-POI-N.TAV 3_1a-3	Invariato
Piano particellare degli Asservimenti e Convenzioni - Comune di Carmagnola	24_REN 176-POI-N.TAV 3_1b-1	Invariato
Piano particellare degli Asservimenti e Convenzioni - Comune di Carmagnola	24_REN 176-POI-N.TAV 3_1b-2	Invariato
Piano particellare degli Asservimenti e Convenzioni - Comune di Carmagnola	24_REN 176-POI-N.TAV 3_1b-3	Invariato
Sovrapposizione degli asservimenti e Convenzioni sul PRGC - Comune di Poirino	24_REN 176-POI-N.TAV 3_2a	Invariato
Sovrapposizione degli asservimenti e Convenzioni sul PRGC - Comune di Carmagnola	24_REN 176-POI-N.TAV 3_2b	Invariato
Comune di Poirino – Elenco Ditte Catastali Interessate	24_REN 176-POI-R.34a_El-Ditte	Invariato
Comune di Carmagnola – Elenco Ditte Catastali Interessate	24_REN 176-POI-R.34b_El-Ditte	Invariato
Elenco Enti ed Elenco delle Autorizzazioni, Concessioni, Pareri, Nulla Osta, Atti di Assenso Espresso o Silenzio Assenso	25_Elenco_Aut-Enti	Invariato

Piano Economico – Finanziario	**26_PEF**	**26_PEF_Ott-24**
Dichiarazione di non sussistenza di usi civici sul territorio del comune di Carmagnola	**Non inviato**	**2022-10-18_insuss_usi_civici_Carmagnola**
Dichiarazione di non sussistenza di usi civici nelle aree di progetto sul territorio del comune di Poirino	**Non inviato**	**2022-12-19_insuss_usi_civici Poirino**
Lettera di Intenti tra Società Semplice Agricola Bonetto CB5 e REN 176 S.r.l.	**Non inviato**	**Lettera_Intenti_Bonetto-Coltivazione**

Titolo Elaborato	Nome file – Revisione Agosto 2023	Nome file – Revisione Ottobre 2024
Lettera di Intenti tra Società Cooperativa Agricola Le Rane e REN 176 S.r.l.	**Non inviato**	**Lettera_Intenti_Le_Rane-Digestato**
Lettera di Intenti tra Paolo Viola e REN 176 S.r.l.	**Non inviato**	**Lettera_Intenti_Viola_Apicoltore**

Genova, 23/10/2024

REN.176 S.r.l.
Marco Tassara

(Documento firmato digitalmente)

Torino, (data pec)

Ministero della Cultura

Alla Città metropolitana
di Torino Dipartimento ambiente e
vigilanza ambientale Direzione
risorse idriche e tutela
dell'atmosfera PEC:
protocollo@cert.cittametropolitana.
torino.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

176 s.r.l.

e p.c. alla Spett. REN
PEC: renl76@pec.it

AMBITO E SETTORE:	**PARTE** II e III **D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**
DESCRIZIONE:	**Comune** Poirino (]oc. Ternavasso) **Prov.** TO **Bene e oggetto dell'intervento:** Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387- REN 176 srl - Impianto fotovoltaico denominato "Impianto Agrivoltaico Fattoria Solare Paradiso" - Convocazione riunione decisoria della Conferenza di servizi del 16/01/2025
DATA RICHIESTA:	**Indirizzo:** Regione Cassano 4 **Data di arrivo richiesta: 09/12/2024** **Protocollo entrata richiesta: 10/12/2024 prot. n. 24326**
RICHIEDENTE:	REN 176 s.r.l..- Privato
PROCEDIMENTO:	**Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 COMUNICAZIONE**
PROVVEDIMENTO:	
DESTINATARIO:	**Destinatario:** Città metropolitana di Torino Dipartimento ambiente e vigilanza ambientale - Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera

Considerati i lavori delle conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 del 25/09/2024 nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per l'esame della documentazione progettuale e l'acquisizione degli atti necessari per il rilascio dell'autorizzazione unica;

Visto **il** contributo della Regione Piemonte, nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot. n. 18293 del 24/09/2024;

Visto **il** verbale della Conferenza di servizi del 25/09/2024, acquisito agli atti di questo Ufficio con prot.
n. 19939 del 15/10/2024;

Viste le integrazioni prodotte dalla REN 176 s.r.l. il 24/10/2024 e messe a disposizione dalla Città metropolitana di Torino sul proprio sito istituzionale;

preso atto dei chiarimenti prodotti dalla REN 176 s.r.l. e trasmessi a questo ufficio il 04/12/2024 (prot. n.
23904);

Questa Soprintendenza, ribadisce quando già comunicato con nota prot. n. del 22762 del 19/11/2024, e pertanto rimane in attesa dell'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza, di cui all'art. 28 del D. lgs. 152/2006, nelle modalità e nelle tempistiche indicate dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con la nota del 29/12/2023 prot. n. 25343.

ENDENTE
Arch. Corrado
Azzollini Documento
firmato digitalmente
ai sensi degli artt. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

I L S O P R I N T

I Responsabili
dell'Istruttoria
arch. Giulia
Maccarrone (
dott. Alessandro
Quercia

MINISTERO
DELLA
• CULTURA

Palazzo Chiablese: Piazza San Giovanni, 2-10122 Torino Te!. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484 email: sabap-to@cultura.gov.it - *PEC:sabqp-to@Jiec.c11!t11ra.gov.it*
sito 1veb: ht(Ji:!lwww.sabqp-to.benicu!tttra!i.it/

Torino, (data pec)

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Alla Città metropolitana
di Torino Dipartimento ambiente e
vigilanza ambientale Direzione
risorse idriche e tutela
dell'atmosfera PEC:
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

alla Spett. REN 176 s.r.l.
PEC: ren176@pec.it

e p.c. Alla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

AMBITO E SETTORE:	**PARTE** II e III **D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.**
DESCRIZIONE:	**Comune** Poirino **Prov.** TO **Bene e oggetto dell'intervento:** Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387- REN 176 srl - Impianto fotovoltaico denominato "Impianto Agrivoltaico Fattoria Solare Paradiso" **Indirizzo:** Regione Cassano 4
DATA RICHIESTA:	**Data di arrivo richiesta:** **Protocollo entrata richiesta:**
RICHIEDENTE:	REN 176 s.r.l..- Privato
PROCEDIMENTO:	**Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387**
PROVVEDIMENTO:	**COMUNICAZIONE**
DESTINATARIO:	**Destinatario:** Città metropolitana di Torino Dipartimento ambiente e vigilanza ambientale - Direzione risorse idriche e tutela dell'atmosfera

19/11/2024

Conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 del 25/09/2024 nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per l'esame della documentazione progettuale e l'acquisizione degli atti necessari per il rilascio dell'autorizzazione umca;

Questa Soprintendenza, esprime quanto segue:

considerato che il progetto di cui all'oggetto è stato sottoposto al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 di competenza statale;

considerato che, nell'ambito del suddetto procedimento, l'Ufficio scrivente si è espresso con pareri endoprocedmentali (prot. **n.** 18952 del 25/09/2023 e 5948 del 24/03/2023) trasmessi alla Soprintendenza Speciale per **il** PNRR recepiti nel parere tecnico istruttorio della Soprintendenza speciale per **il** PNRR prot. n.29495 del 29/12/2023;

preso atto del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 260 del 08/08/2024, pubblicato al seguente link sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica reso in senso favorevole alla compatibilità ambientale;
(https://va.mite.gov .it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9391/13778?Testo=&RaggruppamentoID=l 65#form- cercaDocumentazione);

considerato che per il presente progetto è stata quindi già espletata la fase di VIA nell'ambito della quale la Soprintendenza speciale ha reso il proprio parere favorevole subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali,

visto quanto riportato al comma 3-bis all'articolo 12 del d.lgs. n. 387/2003, novellato dal d.l. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ovvero che *"Il Ministero della cultura partecipa al procedimento unico ai sensi del presente articolo in relazione ai progetti, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, localizzati in aree sottoposte a tutela, anche in itinere, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, qualora non sottoposti alle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile*

MINISTERO
DELLA
CULTURA:

Palazzo Chiablese: Piazza San Giova¯nni, 2-10122 Torino Tel.
+39.011.5220411 Fax +39.011.4361484 email: sabap-to@cultura.gov.it - *PEC:sabqp-to@JJec.mltura.gov.it*
sito iveb: http:I !ww1JJ.sabqp-to.benic11!tt1ra!i.itl

2006, n. 152".

Si rappresenta che, essendo la compatibilità ambientale del progetto subordinata al rispetto di specifiche condizioni, di cui alcune da ottemperarsi prima del rilascio del!'Autorizzazione Unica, il Proponente dovrà provvedere ad avviare sin da ora la fase di verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. lgs. 152/2006 nelle modalità e nelle tempistiche indicate nel parere della Soprintendenza speciale allegato al Decreto di compatibilità, anche recependo le richieste di integrazioni di questo Ufficio anticipate con nota prot. n. 18244 del 24/09/2024.

Si rimane in attesa di un riscontro a quanto sopra richiesto al fine di procedere con gli adempimenti istruttori di competenza.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Corrado
Azzollini Documento
firmato digitalmente
ai sensi degli artt. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Responsabile [redacted]
dell'Istruttoria arch.
Giulia Maccarrone

0 19/11/2024

MINISTERO
DELLA
CULTURA:

Palazzo Chiablese: Piazza San Giova-nni, 2-10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484 email: sabap-to@cultura.gov.it - *PEC:sabap-to@pec.cu/t11ra.g0v.it*

sito web: http://www.sabap-to.be11ic11/t11ra!i.itl

Istruttoria per la procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 della D.Lgs. n. 387/2003

Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Paradiso" – Comune di Poirino

Proponente: REN-176 s.r.l.

CONTRIBUTO TECNICO-SCIENTIFICO

Servizio B1.22
Pratica F06_2023_02132_004

Redazione	**Funzione: Tecnico Struttura Attività di Produzione**	
	Nome: Giorgio Giachino	
Verifica	**Incarico di funzione: Valutazioni ambientali**	
	Nome: Sara Mellano	
Approvazione	**Funzione: Responsabile della Struttura**	
	Nome: Carlotta Musto	

ARPA Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento territoriale di Torino – (Piemonte Nord Ovest) Attività di Produzione Nord Ovest
Via Pio VII n. 9 – 10135 Torino - Tel. 011-19680111
dip.nordovest@arpa.piemonte.it - dip.torino@pec.arpa.piemonte.it - www.arpa.piemonte.it

1. Introduzione.

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione relativa al progetto di "Impianto agrivoltaico "Fattoria solare Paradiso" in Comune di Poirino, Loc. Ternavasso, presentata dalla Società REN-176 S.r.l. per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 della D.Lgs. 387/2003.
Il contributo di ARPA Piemonte si configura quale supporto tecnico-scientifico alla Città Metropolitana di Torino.
L'analisi della documentazione e le considerazioni di seguito esposte sono state condotte tenendo conto di quanto acquisito dai dati di archivio e dalle attività di controllo effettuate da questa Agenzia.

Documenti valutati:
Progetto definitivo (maggio 2024) Integrazioni (dicembre 2024)

2. Caratteristiche dell'opera in progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-energetico costituito da un impianto fotovoltaico della potenza di picco di circa 46,7 MWp con sistema di accumulo da 20 MW, e capacità effettiva di almeno 80 MWh al decimo anno, costituito da batterie al litio, non contenenti piombo, nichel-cadmio, sostanze alcaline e mercurio, in n. 24 container da m 12,20x2,44x2,90 cad. L'area di progetto è collocata a sud dell'abitato di Poirino, ad ovest di quello di Pralormo, in prossimità della località Ternavasso e compresa tra il lago di Ternavasso, l'impianto fotovoltaico "Ternavasso" e l'adiacente strada comunale omonima, l'area a nord di cascina Perona, il rivo della Fiorita ed il Rio Secco. L'impianto si colloca su una superficie complessiva recintata di circa 69 ettari ed è suddiviso in 9 sottocampi.
Il progetto prevede il mantenimento della coltivazione del terreno sottostante i pannelli con l'attuale rotazione triticale-sorgo, in parte impiegati per produzione di biogas tramite digestione anaerobica con inserimento di apicoltura.
L'area può ritenersi idonea all'installazione di impianto agro-voltaico ai sensi del D.Lgs. 199/2021, art. 20 c. 8, lett. c-quater, oltre che rientrante nella fattispecie disciplinata all'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs. n. 28/2011 di "*impianti agro-voltaici (…) che distino non più di tre km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale"*.
L'accoppiamento dell'impianto con il sistema di accumulo sarà realizzato a livello dei quadri a 36 kV di impianto, come da preventivo di connessione di TERNA (Codice Pratica: 202001366 rilasciato il 1° marzo 2022 e accettato il 30 giugno 2022), con potenza massima di immissione pari a 60 MW.
L'impianto sarà connesso dalla stazione elettrica utente interna all'impianto FV alla RTN presso la sottostazione elettrica "Casanova" in comune di Carmagnola, tramite cavidotto a 36 kV della lunghezza di circa 7 km, interrato alla profondità di circa 1,5 m. Il tracciato si svilupperà in prevalenza sotto strada asfaltata (Via Molinasso e S.P. n°134, 135 e 129) o sterrata (strada interpoderale Tetto Frati), con attraversamento in subalveo dei Rii della Peschiera, dei Confinanti e Stellone tramite tecnica di perforazione orizzontale teleguidata.

L’autorizzazione dell’impianto di rete per la connessione sarà compresa entro l’autorizzazione unica D.Lgs. 387/2003; l’impianto sarà inserito nel perimetro della rete di trasmissione nazionale, costruito e gestito da TERNA, a cui sarà automaticamente volturata la relativa autorizzazione.
Per la realizzazione del cavidotto di connessione si rende necessaria, nell’ambito del procedimento in corso, l’attivazione di procedura ai sensi del DPR 327/2001 di apposizione di vincolo preordinato a servitù per le opere di connessione alla rete elettrica, che interessano anche il territorio comunale di Carmagnola.
I moduli fotovoltaici in silicio monocristallino bifacciali saranno installati su inseguitori mono assiali; l’interasse tra le file è di circa 12 m, lo spazio minimo tra i pannelli (in posizione orizzontale) è di circa 7,23 metri; l’altezza del nodo di rotazione di 2,9 m p.c. l’altezza minima da terra dei pannelli in

posizione di massima inclinazione (±60°) è di circa 1,0 m, la massima di 4,9 m, ancorati al suolo su pali infissi alla profondità di 3 m circa.
La Stazione di Utenza, costituita da un edificio delle dimensioni in pianta di circa 26,85 x 6,70 metri ed altezza di circa 4,00 metri, sarà ubicata in un'area (Campo "S.U.+BESS") baricentrica rispetto ai 7 sottocampi ed accessibile dalla strada provinciale Ternavasso attraverso un ingresso dedicato.
Si prevede inoltre la realizzazione di 7 container (uno per ogni sottocampo più uno per l'area BESS) delle dimensioni in pianta di 6,06 x 2,44 metri alti 2,90 metri, adibiti a magazzino per attrezzi/parti di ricambio ed eventualmente atti ad accogliere quadri aggiuntivi per la gestione dei tracker e di 1 container delle dimensioni in pianta di circa 7,50 x 2,50 alto circa 3,10 metri adibito a locale tecnico atto ad ospitare periferiche degli apparati di monitoraggio e controllo e la stazione meteo.
Il PRGC di Poirino classifica le aree di progetto per la maggior parte in zona "Attività Agricola E2" e per una porzione limitata in area identificata come "Cave attive". Si rileva tuttavia che l'attività estrattiva autorizzata in loco è terminata ed è stato pressoché ultimato il recupero ambientale, come si evince dal parere della CmTo - Funzione Specializzata Valutazioni Ambientali agli atti della procedura di VIA ministeriale. L'area dell'impianto rientra in classe I e, in piccola parte, in classe II di pericolosità i el suolo e in classe III secondo la z

	Area interna alla recinzione (ha)
Campo FV1	6,16
Campo FV2	7,76
Campo FV3	11,56
Campo FV4	3,1
Campo FV5.1	3
Campo FV5.2	22,1
Campo FV6.1	6,91
Campo FV6.2	2,49
Campo FV7	4,68
Campo BESS	0,61
Totale	**68,37**

Figura 1: Layout generale dell'impianto e superficie dei sottocampi

L’impianto in oggetto è già stato sottoposto ad una fase di valutazione di VIA di competenza ministeriale, conclusasi con giudizio positivo di compatibilità ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. DM_2024-0000260 del 8/8/2024.
Fanno parte integrante del citato decreto di compatibilità ambientale il parere espresso dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 200 del 5 ottobre 2023 e quello espresso dal Ministero della Cultura - Sopraintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino di cui alla nota prot. MIC_SS-PNRR 29495-P del 29 dicembre 2023.

3. Osservazioni finali

In considerazione dell’avvenuta espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento finale di VIA sopra citato, non si ritengono necessarie ulteriori valutazioni tecniche inerenti gli impatti ambientali generati dall’opera.
Viceversa, si ritiene di particolare rilevanza la verifica sull’osservanza delle condizioni ambientali prescritte nella VIA, in particolare rispetto a quelle pertinenti alla fase autorizzativa in corso di cui all’art. 12 del D.Lgs 387/03.
A tale riguardo occorre evidenziare che le condizioni ambientali di cui al Decreto MASE n. DM_2024-0000260 del 8/8/2024, richiamate agli artt. 2 e 3 del provvedimento, risultano così articolate:

- **Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC**, n. 200 del 5 ottobre 2023: sono costituite da n. 11 condizioni ambientali per le quali l’ente Vigilante individuato è nel Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).
- **Condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR del** *prot. MIC_SS-PNRR 29495-P del 29 dicembre 2023* rappresentate da 14 condizioni ambientali richiamate nel decreto di compatibilità ambientale che il proponente deve osservare in diverse fasi progettuali e la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero della Cultura – Sopraintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

Per quanto attiene le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, la verifica di ottemperanza risulta attribuita esclusivamente al MASE mentre i termini per l’avvio della verifica di ottemperanza risultano diversificati a seconda della macrofase e della fase pertinente ai contenuti della prescrizione.
Rispetto alle 11 condizioni ambientali di cui al citato parere solo 6, riportate nel prospetto seguente, prevedono un coinvolgimento di ARPA Piemonte, per lo più in modo esclusivo o assieme ad altre pubbliche amministrazioni, come nella condizione n. 11.

Numero condizione ambiental	Macrofase	Fase	Ambito di applicazione	Termine avvio verifica ottemperanza	Ente vigilante	Enti Coinvolti

e						
2	Ante operam	Progettazione esecutiva	Biodiversità	Progettazione esecutiva	MASE	ARPA
3	Ante operam	Progettazione esecutiva	Monitoraggio ambientale (suolo, acque sott., fauna, aria e clima, rumore)	Progettazione esecutiva	MASE	ARPA
7	Corso d'opera e Post operam	Fase di cantiere	Sistema di gestione ambientale	Fase di cantiere	MASE	ARPA
8	Ante operam	Progettazione esecutiva	Terre e rocce da scavo	Fase precedente la cantierizzazione	MASE	ARPA

9	Corso d'opera/Post Operam	Fase di cantiere/ Fase di esercizio	Rumore	Fase di cantiere/ Fase di esercizio	MASE	ARPA
11	Cors d'opera	Fase di cantiere	Atmosfera	Fase di cantiere	MASE	ARPA, Comune di Poirino e Carmagnola, CmTo

Prospetto riepilogativo delle condizioni ambientali di competenza ARPA cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 200 del 5/10/2023

Tra le condizioni ambientali di cui sopra, risulta di particolare interesse la n. 2 strutturata come segue:

CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2	
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Biodiversità
Oggetto della condizione	a. Ai fini di evitare la formazione di insaccature a fondo cieco nella recinzione dell'impianto, che possono determinare situazioni di pericolo e di difficoltà gestionale nei confronti della fauna di medie e grandi dimensioni (ungulati, carnivori), deve essere modificato il layout dei campi FV5 e FV6, in modo che gli Elementi di pregio SB1 (siepe/boschetto) e SA3 (siepe arborea) non costituiscano vie senza uscita. A tale scopo, potrebbero trovare continuità rispettivamente nelle aree ZU2 (Zona umida) e BO3 (Bosco). b. Lungo il margine Est dei campi FV1, FV3 e FV5 le fasce di mitigazione di Tipo 1 dovranno essere sostituite da fasce di Tipo 2, allo scopo di garantire una maggiore funzionalità degli ecotoni con le aree di ripristino della ex cava e con le aree agricole. c. Allo scopo di garantire la permeabilità delle recinzioni alla piccola e media fauna, le stesse dovranno essere sollevate di 30 centimetri da terra.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	MASE
Enti coinvolti	ARPA Piemonte

Considerato che tale condizione ambientale, seppur prevedesse come termine per l'avvio della verifica di ottemperanza la "Fase di progettazione esecutiva" e quindi successiva al rilascio dell'autorizzazione ex D.Lgs 387/03, richiedeva al proponente di coinvolgere ARPA nella modifica del layout dei campi FV5 e FV6, nell'ambito della prima conferenza dei servizi svoltasi in data 25/09/2024 è stato richiesto alla società REN 176

srl di anticipare il coinvolgimento dell'ARPA all'istruttoria in corso, in modo da poter recepire le modifiche di layout nell'ambito dell'autorizzazione ex D.Lgs 387/03.
A tale fine il proponente ha formulato ad ARPA due possibili configurazioni di layout dei campi FV5 e FV6 risolutive delle interferenze riscontrate dal MASE e, a seguito della condivisione con ARPA di una delle due proposte, le modifiche progettuali sono state ricomprese nelle integrazioni trasmesse dal proponente a dicembre 2024.

Per quanto concerne invece le ulteriori condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC di competenza ARPA, l'osservanza delle stesse avverrà in seguito secondo le tempistiche previste per ognuna di esse.
Si ritiene pertanto opportuno rammentare al proponente l'obbligo di osservanza delle restanti condizioni ambientali, evidenziando altresì come alcune di esse richiedano una preventiva condivisione con ARPA Piemonte di elaborati tecnici (es. monitoraggio acustico) di cui occorre considerare le tempistiche di redazione rispetto alle scadenze procedurali.

Copia di lavoro con segnatura di protocollo

S.C. Igiene Sanità Pubblica
tel 011 6930500
sisp@aslto5.piemonte.it
vaccinazioni@aslto5.piemonte.it
isp.abitato@aslto5.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino Sede legale – Piazza Silvio Pellico,1 – 10023 Chieri (TO) -
*C.F. e P.I. 06827170017 - **www.aslto5.piemonte.it** centralino +39 011 94291 pec*
protocollo@cert.aslto5.piemonte.it

Data (*)
Protocollo n.
(*)
(*) Segnatura di protocollo riportata nei metadati del protocollo informatico in uso
Classificazione 12.04

Arrivo: AOO CMTO, N. Prot. 00001981 del 08/01/2025

CITTA` METROPOLITANA DI TORINO
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Oggetto: ISTANZA DI REN-176 PER AUTORIZZAZIONE UNICA EX ARTICOLO 12 DEL DLGS 29/12/2003, NUMERO387 - IMPIANTO AGRIVOLTAICO FATTORIA SOLARE PARADISO - COMUNE DI POIRINO, LOCALITA` TERNAVASSO - CONVOCAZIONE RIUNIONE DECISORIA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI Ns. rif. Prot. 65935 del 09/12/2024

Con riferimento alla Comunicazione in oggetto, il Servizio scrivente, nel comunicare che non parteciperà alla riunione decisoria della Conferenza di Servizi, esaminata la documentazione trasmessa, **non rileva elementi ostativi** all'approvazione di quanto presentato, fatte salve le valutazioni degli Enti di supporto specialistico interessati dall'opera prevista.

Dal punto di vista igienico-sanitario restano valide le considerazioni espresse nell'ambito del procedimento di VIA ed espresse con ns. nota prot. 15665 del 22/03/2023 allegata.

Cordiali saluti.

La Responsabile
S.S. Igiene dell'Abitato
S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dr.ssa Morena STROSCIA
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

MFP-GS/mfp-gs

Copia di lavoro con segnatura di protocollo

S.C. Igiene Sanità Pubblica
tel 011 6930500
sisp@aslto5.piemonte.it
vaccinazioni@aslto5.piemonte.it
isp.abitato@aslto5.piemonte.it

Riferimenti: Tecnico della Prevenzione Dott. Giovanni Silvestri Email: isp.abitato@aslto5.piemonte.it –

Allegato: ns. Nota prot. 15665 del 22/03/2023

Copia di lavoro con segnatura di protocollo

S.C. Igiene e Sanità Pubblica
tel 011 6930500
sisp@aslto5.piemonte.it
vaccinazioni@aslto5.piemonte.it
isp.abitato@aslto5.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino Sede legale – Piazza Silvio Pellico,1 – 10023 Chieri (TO) -
*C.F. e P.I. 06827170017 - **www.aslto5.piemonte.it** centralino +39 011 94291 pec **protocollo@cert.aslto5.piemonte.it***

Data (*)
Protocollo n.
(*)
(*) *Segnatura di protocollo riportata nei metadati del protocollo informatico in uso*
Classificazione

Arrivo: AOO CMTO, N. Prot. 00001981 del 08/01/2025

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

e p.c. Città Metropolitana di Torino
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Comune di Poirino (TO)
info@pec.comune.poirino.to.it

Comune di Carmagnola (TO)
protocollo.carmagnola@cert.legalmail.it

Arpa Piemonte
dip.valutazioni.ambientali@pec.arpa.piemonte.it

REN 176 S.R.L.
ren176@pec.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
MITE@pec.mite.gov.it

Oggetto: Articolo 18 L.R. 40/1998 e articoli 23 e seguenti del dlgs 152/2006 e smi - partecipazione della Regione Piemonte alla procedura di via di competenza statale inerente al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato: "Impianto Agrivoltaico Fattoria Solare Paradiso" della potenza massima complessiva di 46,7235 mwp, presentato da REN 176 srl nel Comune di Poirino - Citta` Metropolitana di Torino - in localita` Ternavasso – parere ASL TO5.
Rif. Ns. Prot. 13556 del 14/03/2023

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione al riguardo, si esprimono le seguenti considerazioni:

Le priorità di prevenzione, attuali e future, riguardano l'impatto del cambiamento climatico sulla salute della popolazione. Il contenimento delle emissioni climalteranti deve essere perseguito

S.C. Igiene e Sanità Pubblica
tel 011 6930500
sisp@aslto5.piemonte.it
vaccinazioni@aslto5.piemonte.it
isp.abitato@aslto5.piemonte.it

in via prioritaria per ridurre gli effetti sul cambiamento climatico che hanno implicazioni sanitarie evidenti e urgenti.

Copia di lavoro con segnatura di protocollo

S.C. Igiene e Sanità Pubblica
tel 011 6930500
sisp@aslto5.piemonte.it
vaccinazioni@aslto5.piemonte.it
isp.abitato@aslto5.piemonte.it

Azienda Sanitaria Locale di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino Sede legale – Piazza Silvio Pellico,1 – 10023 Chieri (TO) -
*C.F. e P.I. 06827170017 - **www.aslto5.piemonte.it** centralino +39 011 94291 pec **protocollo@cert.aslto5.piemonte.it***

In tale ottica, un progetto strategicamente orientato alla riduzione delle emissioni climalteranti non può che essere accolto favorevolmente, anche in considerazione della prevista conservazione della funzionalità del suolo, compreso il suo utilizzo agricolo.

Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto, si condivide la proposta di piantumazione di alberi ad alta e ampia chioma; a tale proposito, per la scelta delle specie arboree da mettere a dimora si raccomanda di far riferimento a quanto previsto dalla D.G.R. Piemonte n. 24-4672 del 18 febbraio 2022 "*Disposizioni, in attuazione della D.G.R. 24-4638 del 6 febbraio 2017, per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio e la valorizzazione dei servizi ecosistemici in ambito non forestale della Regione Piemonte* ".

Tutto ciò premesso il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** al progetto di cui sopra, salvo diverso parere degli altri Enti competenti.

Rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti e chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Medico
S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Dott.ssa Morena STROSCIA
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Arrivo: AOO CMTO, N. Prot. 00001981 del 08/01/2025

Riferimenti: MS/VS
Email: isp.abitato@aslto5.piemonte.it

Arrivo: AOO CMTO, N. Prot. 00004331 del 14/01/2025

Copia di lavoro con segnatura di protocollo

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino
e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it - pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

Torino,
Prot. n.
(*)/A181
3C Ns prot. 58687 del 09/12/2024

Classificazione:

1316040/NOI06/2285/2023 (*)

Riportato nel corpo del messaggio

PEC

Spett.le

Città Metropolitana di Torino

Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera Ufficio Derivazioni di Acque Pubbliche, Acque Minerali e Termali e Fonti Rinnovabili
Corso Inghilterra, 7
10138 TORINO
(Vs rif. prot. 174713 del 09/12/2024)
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

c.a. dott . Alberto Cucatto

Oggetto: Istanza presentata alla Città Metropolitana di Torino da parte della Società REN-176 s.r.l. per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla realizzazione di un impianto Agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Paradiso" - in Comune di Poirino (località Ternavasso) e in Comune di Carmagnola _TO.
Autorizzazione Idraulica 6398 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., pareri ai sensi delle NA del P.A.I. artt. 9, 18 comma 7) e della d.g.r. 18-2555 del 09/12/2015, Concessione demaniale n.TOAT 7001 ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022 per attraversamento rio Stellone in Comune di Carmagnola.
Richiedente: REN-176 s.r.l.
Conferenza di Servizi del 16/01/2025.

In esito all'istanza presentata si trasmette il Provvedimento Unico di Autorizzazione Idraulica n. 6398 e Concessione Demaniale TOAT7001 assunto con Determinazione Dirigenziale in data 13/01/2025 n. 35/A1813C/2025.
Si precisa che i termini per eventuali impugnative decorrono a partire dalla data del rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/2003 e s.m.i..

Si richiede infine a codesta Città Metropolitana di Torino di inviare copia del Provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo citato.

Il Responsabile del Settore

(Ing. Bruno Ifrigerio)
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005

I funzionari
geom. Walter
Buono dott.ssa
Barbara Nervo

PiazzaPiemonte,1
10127TORINO

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

ATTO DD 35/A1813C/2025 **DEL 13/01/2025**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Istanza presentata alla Città Metropolitana di Torino da parte della Società REN-176 s.r.l . per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla realizzazione di un impianto Agrivoltaico denominato "Fattoria Solare Paradiso" - in Comune di Poirino (località Ternavasso) e in Comune di Carmagnola _TO.
Autorizzazione Idraulica 6398 ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., pareri ai sensi delle NA del P.A.I. artt. 9, 18 comma 7) e della d.g.r. 18-2555 del 09/12/2015, Concessione demaniale n.TOAT 7001 ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022 per attraversamento rio Stellone.
Richiedente: REN-176 s.r.l. partita i.v.a. 02644780997 Conferenza di Servizi del 16/01/2025.

La Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera con nota protocollo di posta elettronica certificata (p.e.c.) n 174713 del 09/12/2024 (acquisita al protocollo p.e.c. in entrata di questo Settore al n. 58687 del 09/12/2024), ha convocato la riunione decisoria della Conferenza di Servizi in data 16/01/2025 per l'esame della documentazione integrativa (richiesta a seguito degli esiti della riunione della Conferenza di servizi del 25/9/2024) relativa al progetto in oggetto, proposto dalla Società REN-176 s.r.l. avente sede in salita Santa Caterina 2/1, c.a.p. 16123 Genova - partita i.v.a. 02644780997.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco fotovoltaico (agrivoltaico) che andrà ad occupare complessivamente un'area di circa ha 70 da realizzarsi nel Comuni di Poirino (località Ternavasso) e nel Comune di Carmagnola.

Le opere sinteticamente prevedono:
1. impianto di rete per la connessione da realizzarsi in comune di Carmagnola mediante la costruzione di un edificio quadri a 36 kV equipaggiato con bobine di Petersen e collegato alle sbarre a 132 kV attraverso l'installazione di tre trasformatori 132/36 kV da 125 MVA su tre stalli esistenti disponibili (ved. PD 202001366 tav. 08_Inquadramento Carta tecnica regionale);
2. impianto di utenza per la connessione allocato in comune di Poirino - località Ternavasso (ved. elaborato sopra richiamato);

3. posa di un elettrodotto a kV 36 della lunghezza di circa km 7 da posare nei territori dei Comuni di Poirino e Carmagnola (vedere elaborato sopra richiamato);
4. attraversamenti in sub-alveo, con l’elettrodotto citato avente tensione a 36kV (costituito da una doppia

terna di cavi unipolare in rame con sezione di 400 mm² e tensione nominale di 26/45 kV) per la cui realizzazione sarà adottata la tecnica della perforazione orizzontale teleguidata (*directional drilling*), del rio Stellone in Comune di Carmagnola (in prossimità del Foglio 69 particella 61 e del Foglio 70, particella 148_ ved. Tav. 2_12 vers. Dicembre 2022 e relazione tecnica Doc. No. REN-176-R.01 vers. Ottobre 2024), rio dei Confinanti e rio della Peschiera, in Comune di Poirino.

Considerato che:

1. dei tre attraversamenti in sub-alveo sopra descritti soltanto il rio Stellone, poiché appartenente al Demanio Pubblico dello Stato_Ramo Idrico, è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i e della relativa Concessione demaniale ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i. e del
   D.P.G.R. 10/R/2022;
2. la realizzazione dell'attraversamento del rio Stellone (pratica TOAT7001) ricade, come da Piano Gestione Rischio Alluvioni, in area di straripamento dello stesso e presenta uno scenario di alluvione HP (high probability_alta probabilità) e pertanto necessita altresì del parere di compatibilità di cui alle NA del PAI artt. 9, 18 comma 7) e della d.g.r. 18-2555 del 09/12/2015;

Premesso quanto sopra esposto, è stata esaminata da questo Settore la documentazione tecnico-amministrativa a corredo dell'istanza e le sue integrazioni, redatta e firmata dai tecnici, incaricati dalla richiedente Società REN-176 s.r.l., ing. Virgilio Anselmo dello Studio Anselmo Associati, dal dott. Geol. Roberto De Franchi e dall'ing. Marco Giannettoni, e lo Stesso Settore ha ritenuto il progetto assentibile per le parti di competenza ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., delle NTA del P.A.I. artt. 9, 18 comma 7) e della
d.g.r. 18-2555 del 09/12/2015, nonché al rilascio della Concessione Demaniale.

Dato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione demaniale, TO/AT/7001 per anni 30 per l'attraversamento in sub-alveo, mediante la posa di un elettrodotto con tensione a 36kV, del rio Stellone in Comune di Carmagnola sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

La presente determina viene trasmessa alla Conferenza di Servizi per il prosieguo dei lavori in itinere.

La richiesta di cui all'articolo 12 del Regolamento avviene a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (Euro duecentodiciotto), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17.12.2018 aggiornata con DD 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che l
a presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inf
ormatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

IL DIRIGENTE

- R.D. n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Legge 18 Maggio 1989, n. 183, art. 17, comma 6 ter Adottato con deliberazione del Comitato

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che l
a presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inf
ormatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001 _ Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) _7. Norme di attuazione Interventi sulla rete idrografica e sui versanti);

- D.G.R. 18-2555 del 09/12/2015_Allegato 1 _Punto 7 della parte I dell'allegato A alla D.G.R. n. 64- 7417 del 7/4/2014_ 7. Opere di interesse pubblico in zone soggette a pericolosità geologica _7.1 Disposizioni per la realizzazione delle opere di interesse pubblico in zone soggette a pericolosità geologica;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14.06.2021 sulla regolarità amministrativa del presente atto;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Decreto Legislativo n. 118/2011;
- Regolamento Regionale n. 10/R del 16 Dicembre 2022;
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- l.r. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- D.Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

A) di autorizzare ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i., la Società REN-176 s.r.l. avente sede in *salita Santa Caterina 2/1, c.a.p. 16123, Genova - partita i.v.a. 02644780997*, alla realizzazione dell'attraversamento in sub-alveo, mediante la posa di un elettrodotto con tensione a 36kV (in Comune di Carmagnola), così come descritto in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli Atti del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

1. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. siano eseguiti accuratamente, ove necessario, i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento (rio Stellone) nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente la generatrice superiore del previsto elettrodotto dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,70 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate (ved. Elab.PRCT1577-1 *"Relazione di compatibilità idraulica"* vers. Sett. 2024 e tav.2_12 "*Attraversamenti speciali dei cavidotti: dettaglio sezioni spingitubo e Trivellazione Orizzontale Controllata_vers. Dic. 2022*");
3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
5. è a carico della Società richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Ditta dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corso d'acqua in argomento (rio Stellone);
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo posta elettronica certificata o mezzi simili ad inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dell'elettrodotto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in argomento, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la quota determinata dai calcoli idraulici di progetto (m -1,70) prevista mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. la presente autorizzazione idraulica ha validità di mesi 36 (trentasei) dalla data di comunicazione di inizio dei lavori, quest'ultima correlata alla data di rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino; pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
11. l'autorizzazione idraulica è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il

quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;

12. ai sensi della l.r. 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 10/R/2022 e s.m.i, le opere in alveo e/o sulla proprietà del demanio idrico potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione, al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale
13. Si richiede al proponente di inviare via p.e.c. una copia del progetto integrale al fine di porre il medesimo agli Atti di questo Settore;
14. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

secondo le vigenti leggi.

B) di esprimere parere tecnico favorevole ai sensi della D.G.R. 18- 2555 del 09/12/2015 e NA del P.A.I. art. 9, 18 comma 7

La D.G.R. 18-2555 del 09/12/2015 stabilisce che sono opere di interesse pubblico le infrastrutture lineari o a rete e relative opere accessorie riferite a servizi pubblici essenziali.
Il Comune di Carmagnola interessato dall'opera in attraversamento del rio Stellone, ha il P.R.G.C. adeguato al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) in quanto esonerato.
Secondo la citata D.G.R. 18- 2555, per i Comuni adeguati al PAI, qualora l'opera di interesse pubblico non sia altrimenti localizzabile e non sia già prevista nel P.R.G.C. vigente, questa viene valutata in sede di Variante del PRGC medesimo o, come nel caso in oggetto, nell'ambito della procedura approvativa o autorizzativa dell'opera.

La Relazione Geologica allegata alla documentazione progettuale ha valutato le possibili interferenze di natura geologico-geomorfologica, idrogeologica e geotecnica con l'area, in base a quanto contenuto negli strumenti di pianificazione vigenti (PAI, PGRA, PGRC, …) ed a indagini geotecniche effettuate nell'area stessa, dichiarando che tutto il settore che verrà direttamente occupata dall'intervento non risulta interessato da nessun fenomeno di dissesto o da problematiche geologiche-geomorfologiche o geotecniche particolari, pertanto attesta che l'impianto in progetto, sotto l'aspetto geologico-geotecnico, risulta fattibile nel rispetto delle norme tecniche delle costruzioni attualmente in vigore (NTC2018).

Analizzata la documentazione tecnica si esprime pertanto ai sensi della DGR 18-2555 del 09/12/2015 parere favorevole, in merito all'interferenza tra le opere in progetto e l'area con pericolosità di esondazione molto elevata dovuta alla dinamica idraulica del torrente Stellone, a condizione del recepimento delle seguenti prescrizioni:

1. il progetto esecutivo dovrà essere conforme per dimensionamento, forma e caratteristiche tecniche al progetto analizzato e realizzato ai sensi del DM 17/01/2018;
2. nessuna variazione agli interventi progettati e realizzati potrà essere introdotta senza preventiva opportuna autorizzazione, ed eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuovo parere di cui alla D.G.R. richiamata;
3. in corso d'opera i movimenti di terreno devono essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del sito e il buon regime delle acque;
4. devono essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e provvisionali più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di dilavamenti, ristagni ed erosioni;
5. durante le fasi esecutive dovrà essere previsto l'ausilio di accorgimenti tecnici e di opere di sostegno per assicurare la stabilità degli scavi ove necessario;
6. i depositi movimentati devono essere opportunamente stoccati in attesa del loro riutilizzo o eventuale smaltimento secondo norma di settore, prevedendone adeguate azioni antierosive; il deposito non deve interessare aree potenzialmente instabili per dinamica idraulica (e/o gravitativa); nel caso in cui siano presenti materiali di risulta degli scavi che non possono essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, essi devono essere allontanati dall'area, e comunque in nessun modo possono interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;
7. per la realizzazione di tutte le opere, gli scavi e i riporti dovranno attenersi esclusivamente a quanto previsto in progetto ed essere ridotti al minimo indispensabile; i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente;
8. tutti gli scavi, una volta chiusi, e tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemati in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale;

9. il soggetto autorizzato è obbligato a sistemare tempestivamente tutte le eventuali manifestazioni d'instabilità causate dai lavori, dandone immediata comunicazione allo scrivente Settore per le valutazioni di spettanza;
10. è vietato rimuovere terrazzamenti, ciglionamenti, gradonamenti o muri a secco se non espressamente previsto nel progetto autorizzato;
11. durante la fase esecutiva dovrà essere verificata la sussistenza del modello geologico e geotecnico ricostruito nella Relazione geologica e geotecnica allegata al progetto e interpellato il Geologo in

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

relazione alle soluzioni progettuali approntate;

12. il Comune di Carmagnola dovrà produrre, qualora non ancora vi abbia provveduto, così come indicato nella documentazione tecnica e così come previsto dalla normativa (D.G.R. 18-2555 del 09/12/2015 e dalla C.P.G.R. (Circolare del Presidente della Giunta Regionale) 7/LAP/96) specifica dichiarazione attestante che trattasi di opera pubblica o di interesse pubblico non altrimenti localizzabile nell'ambito dei territori comunali;
13. dovrà essere garantita la sicurezza dell'esercizio delle funzioni per cui l'opera è destinata tenuto conto dello stato di dissesto in essere (art. 9 delle NA del P.A.I.);
14. l'opera in progetto deve mantenere o migliorare le condizioni di drenaggio superficiali e non deve determinare interferenze negative con il regime delle falde freatiche o con la stabilità di eventuali opere di difesa o di mitigazione del rischio esistenti;
15. dovrà essere sottoscritto da parte del soggetto attuatore un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e/o persone comunque derivanti dal dissesto idraulico, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 7) delle NA del PAI;
16. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Si rimanda infine ai Comuni (Carmagnola e Poirino) interessati dalle opere, quali soggetti competenti in materia, ogni verifica di carattere tecnico-amministrativo riguardo l'ammissibilità degli interventi previsti in progetto rispetto all'attuazione delle previsioni urbanistiche di P.R.G.C., con particolare riferimento alla conformità ed alla compatibilità degli stessi con le norme di destinazione d'uso del suolo e con la classificazione della pericolosità geomorfologica dell'area contenuta nella Carta di Sintesi.

C) di assentire la concessione demaniale n. TOAT7001 ai sensi della l.r. 12/2004 e s.m.i., del regolamento regionale D.P.G.R. n. 10R del 16/12/2022, alla Società REN-176 s.r.l. avente sede in salita Santa Caterina 2/1
_c.a.p. 16123_ Genova - partita i.v.a. 02644780997., alla realizzazione dei lavori in argomento, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, agli atti del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, subordinatamente alle seguenti condizioni:

1. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni e indicazioni, sia di carattere tecnico che procedurale, contenute nel presente provvedimento;
2. la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;
3. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
4. che la richiesta di cui all'articolo 12 avverrà a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di servizi;

di stabilire:

di stabilire:

1. la decorrenza delle concessioni dalla data del provvedimento finale rilasciato dalla Conferenza di Servizi;
2. che il canone annuo, fissato in Euro 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

3. la durata della concessione in anni 30 decorrenti dalla data del provvedimento finale rilasciato dalla Conferenza di servizi subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
4. di demandare a successivo atto, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della C.d.S., l'accertamento e l'impegno del deposito cauzionale.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che l
a presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inf
ormatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della l.r. 22/2010.

I Funzionari estensori:
geom. Walter Buono
dott.ssa Geol. Barbara Nervo
dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che l
a presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inf
ormatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di

Torino Pratica **TOAT7001** - Disciplinare di

concessione demaniale

Rep. n° del .

Disciplinare di concessione demaniale per attraversamento elettrodotto in subalveo del Rio Stellone nel Comune di Carmagnola rilasciato alla Società REN-176 s.r.l. avente sede in salita Santa Caterina 2/1, c.a.p. 16123 Genova - partita i.v.a. 02644780997. nella persona del Legale rappresentante Marco Tassara delegato alla firma.

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per attraversamento elettrodotto in subalveo del Rio Stellone nel Comune di Carmagnola. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N.

del .

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2055.** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina

Pag.

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che l
a presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inf
ormatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate

dall’Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l’obbligo di rilasciare l’area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l’Amministrazione concedente di

Pag.

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che l
a presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inf
ormatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 218.00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione demaniale a favore della Regione di importo pari a **€. 436,00;** Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo

carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque

Pag.

r_piemon - Rep. DD-A18 13/01/2025.0000035.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da BRUNO IFRIGERIO Si attesta che l
a presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento inf
ormatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Genova. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive. Torino lì,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE	Il RESPONSABILE DEL SETTORE
Marco Tassara	Dott. Ing. Bruno
Ifrigerio Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

Pag.

Prot. n. (*)
Data (*)
(*) Numero di protocollo e data presenti nel file .xml di segnatura informatica

Pratica Concessione Viabilità n. 108863

Spett.le
Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
c.a. Dirigente Ing. Claudio Coffano

e, p.c. Spett.li

Comune di Poirino
info@pec.comune.poirino.to.it

Comune di Carmagnola
protocollo.carmagnola@cert.legalmail

REN176 S.r.l
ren176@pec.it

Responsabile U.O.
rosa.cancellara@cittametropolitana.torino.it

Responsabile Territoriale
cataldo.paganelli@cittametropolitana.torino.it

OGGETTO: **Strade Provinciali n. 13201 di Ternavasso (cod. p13201), n. 134 di Pralormo (cod. p134), n.135 di Casanova (cod. p135), n.129 di Carmagnola (cod. p129)**
Domanda da parte di REN176 S.r.l per realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Impianto Agrivoltaico Fattoria Solare Paradiso" della potenza massima complessiva di 46,7235 Mwp.
Contributo tecnico dell'Uff. Tecnico Concessioni Viabilità 2 per la Conferenza dei Servizi decisoria del 16.01.2025.

Vista la richiesta originaria per le opere in oggetto pervenuta dal Proponente in data 20.03.2023 (prot. 40173);

Richiamato il parere preliminare favorevole con prescrizioni e richiesta integrazioni, rilasciato da questi Uffici in data 03.04.2023 ns. prot. n. 49132 (allegato alla presente) relativamente alle interferenze dell'intervento in oggetto con la viabilità provinciale di competenza di questo Ente, che si richiama e si conferma in tutte le sue prescrizioni nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi;

Vista la nota n° 121069 del 03.09.2024, con cui veniva convocata Conferenza dei Servizi per l'autorizzazione unica da parte della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;

Visto che una parte delle integrazioni tecniche richieste con nota del 03.04.2023 sono pervenute in occasione di detta convocazione e con successiva trasmissione in data 11.09.2024 (ns. prot. n. 125095);

L'invio delle suddette integrazioni è stato infine completato in data 09.12.2024 ns. prot. n. 174713, anche a seguito di ns. nota del 10.10.2024 ns. prot. n. 144142.

Visionate dunque le integrazioni pervenute, in particolare le sagome di ingombro dei mezzi pesanti riportate nell'elaborato 2.18, ed osservato lo stato di fatto del tratto di SP. 132 c01 su cui ci si va ad innestare, diramazione viabile le cui caratteristiche di ampiezza e di fondo stradale non risultano idonee al passaggio dei mezzi pesanti;

Visto anche quanto già richiesto con nota del 10.10.2024: "*sarà necessario affrontare tale tematica inerente innesti e nuovi accessi, prevedendo adeguamenti se necessario (ad es. bitumature, slarghi, ecc.), da valutare anche sulla base delle previsioni di transito generato dall'impianto agrivoltaico sulle diverse accessibilità afferenti le Strade Provinciali n. 132 01 di Ternavasso e n. 134 di Pralormo*";

Per prendendo atto da elaborato 5_R.37 che il transito pesante indotto in fase di esercizio non sarà significativo**,** si richiede la disponibilità del Proponente a partecipare ad un tavolo tecnico presso gli Uffici della Direzione Viabilità 2, dopo la conclusione della presente Conferenza dei Servizi, in merito alla programmazione di un adeguamento della SP. 132 c01 alle esigenze del nuovo impianto agrivoltaico, con oneri parzialmente a carico del Proponente per il primo tratto (fino all'accesso ACC_BESS). Nel caso di impossibilità all'esecuzione di quanto sopra, si richiede al Proponente di mettere a disposizione il terreno, con relativo frazionamento a favore della CMTO, per la realizzabilità di futuro ampliamento.

Visto il sottofondo stradale esistente della SP. 132 c01, il Proponente dovrà periodicamente eseguire controlli dello stato della pavimentazione; qualora a seguito del passaggio degli autocarri diretti all'impianto si evidenziassero cedimenti (in particolare nella fase di cantiere), saranno a carico del Proponente i relativi lavori di sistemazione del pacchetto bituminoso.

Per gli accessi su strade interpoderali esistenti su SP. 134 invece, si reputa opportuno un intervento di bitumatura dell'innesto e sua risagomatura ove necessario.

Si prende atto che, come da progetto, per il nuovo impianto agrivoltaico non si utilizzeranno gli accessi agricoli esistenti sul lato destro della SP. 134 dal km 6+500 al km 6+800 circa, ma si dovrà accedere alla corrispondente parte di impianto tramite strada comunale di Ternavasso e viabilità interna.

In riferimento a quanto riportato dall'elaborato 5_R.37: *"durante la Conferenza dei Servizi ed in successivi contatti per le vie brevi tra REN 176 S.r.l., Dipartimento Viabilità Trasporti e Dipartimento Tutela Fauna e Flora di Città Metropolitana di Torino è emersa la possibile necessità di posizionare cartelli stradali di pericolo attraversamento fauna selvatica nei tratti di SP-132-1 limitrofi all'impianto agrovoltaico: REN-176 S.r.l."*, si specifica che l'eventuale segnaletica verticale deve risultare conforme all'art. 39 D.Lgs. 285/92 e smi e art. 95 / Fig. II 25 (Animali vaganti) del DPR. 495/92 e smi., in particolare per dimensioni, colori e simboli.

La presente nota non costituisce (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 285/1992 e s.m.i.) autorizzazione all'esecuzione lavori su strada e pertinenze; il provvedimento finale di competenza verrà rilasciato a seguito di presentazione di specifica istanza e degli altri adempimenti descritti nell'allegata nota del 03.04.2023**.**

Restando a completa disposizione per ogni ragguaglio si porgono distinti saluti.

Responsabile Endoprocedimento in materia stradale: Ing. Lanzarotti Elena
Responsabile Istruttoria Tecnica: Geom. Campanella Franco
Ufficio informazioni: Sportello Concessioni, Tel. 011/8616052

La Responsabile Uff. Tecnico Concessioni VIABILITÀ
2 Ing. Elena Lanzarotti
(documento sottoscritto digitalmente)

Partenza: AOO CMTO, N. Prot. 00049132 del 03/04/2023

Prot. n. (*)
Data (*)
(*) Numero di protocollo e data presenti nel file .xml di segnatura informatica

Pratica Concessione Viabilità n. 108863

Spett.le
Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale
sede

e, p.c. Spett.li

Comune di Poirino
info@pec.comune.poirino.to.it

Comune di Carmagnola
protocollo.carmagnola@cert.legalmail

REN176 S.r.l
ren176@pec.it

Responsabile U.O.
rosa.cancellara@cittametropolitana.torino.it

Responsabile Territoriale
cataldo.paganelli@cittametropolitana.torino.it

OGGETTO: **Strade Provinciali n. 13201 di Ternavasso (cod. p13201), n. 134 di Pralormo (cod. p134), n.135 di Casanova (cod. p135), n.129 di Carmagnola (cod. p129)**
Domanda da parte di REN176 S.r.l per realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Impianto Agrivoltaico Fattoria Solare Paradiso" della potenza massima complessiva di 46,7235 Mwp.
Parere preliminare in materia stradale.

Il presente parere in materia stradale viene emesso dalla Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana di Torino, relativamente alle interferenze dell'intervento in oggetto con la viabilità provinciale di competenza di questo Ente, in occasione della **Fase di Valutazione d'impatto ambientale**, di cui a lettera di convocazione pervenuta in data 20.03.2023 (prot. 40173).

Visti:

- il D.Lgs. 30/04/1992 n.285 e s.m.i. (*Nuovo Codice della Strada*), tra cui l'art. 26 comma 3;
- il D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i. *(Regolamento di Esecuzione);*
- il D.M. 5 novembre 2001 *"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";*
- il D.M. Infr. e Trasp. 19/04/2006 *"Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";*
- il Regolamento in materia di concessioni stradali approvato con Delibera Consiliare n. 64- 510617/04 del 01/03/2005, esecutivo ai sensi di legge, compreso l'Allegato 1 ed il p.to f).

Dall'esame della documentazione agli atti, si rileva che l'intervento prevede **la realizzazione di**

Partenza: AOO CMTO, N. Prot. 00049132 del 03/04/2023

un impianto fotovoltaico posato su terreni privati con le seguenti interferenze con le strade provinciali:

- **Realizzazione di n. 4 accessi carrai fuori centro abitato, lungo la sp 132 in asse alle progr. km. 3+200 (sx) – 3+950 (dx) – 4+060 (dx) – 4+100 (sx) in Comune di Poirino. Percorrenze con cavidotti elettrici lungo la sp 134 di Pralormo dalla progr. Km 3+100 alla progr. Km 6+530, lato sx fuori centro abitato del Comune di Poirino e Carmagnola(TO).**
- **Percorrenze con cavidotti elettrici lungo la SP 135 di Casanova dalla progr. Km 0+000 alla progr. Km 1+230, lato sx fuori centro abitato del Comune di Carmagnola(TO).**
- **Percorrenze con cavidotti elettrici lungo la SP 129 di Carmagnola dalla progr. Km 32+120 alla progr. Km 32+220, lato dx in centro abitato del Comune di Carmagnola(TO).**
- **Posa internamente alla fascia di rispetto stradale di pannelli fotovoltaici sulla SP 134 dalla progr. 6+530 alla km 6+850 lato sx e dalla progr. km. 6+850 alla km 7+270 lato dx, fuori abitato in Comune di Poirino**
- **Posa internamente alla fascia di rispetto stradale di pannelli fotovoltaici sulla SP 134 dalla progr. 3+200 alla km 4+128 lato sx e dalla progr. km. 3+930 alla km 4+128 lato dx, fuori abitato in Comune di Poirino**

Quanto sopra visto e considerato, **si esprime parere preliminare favorevole alle opere in oggetto, subordinato alla trasmissione di apposita istanza e all'osservanza di quanto segue.**

Nel progetto esecutivo dovranno essere prodotti specifici elaborati **per le parti d'opera,** provvisorie e definitive, **interessanti la strada e le sue pertinenze**, in conformità con quanto prescritto dall'All. 1 p.to d) ed All. 2 p.ti d) ÷ h) del Regolamento Provinciale in materia di Concessioni Stradali (approvato con D.C.P. n. 64-510617/04), con indicazione di progr. Km di inizio e fine per ogni opera elementare (risulta a tal fine consultabile mappatura al link https://opengis.csi.it/gmf/apps/catcmto); in tali elaborati si dovranno prevedere anche sezioni tipo, dettagliatamente quotate, comprensive di tutta la sezione stradale. **In particolare dovranno essere prodotti specifici elaborati riguardanti la realizzazione degli accessi carrai previsti in progetto (indicati puntualmente in precedenza) che dovranno essere rivisti e ricollocati in base a quanto prescritto dall'art. 45 c. 3 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada (art. 22 Cod. Strada),** in cui viene stabilita una distanza minima tra gli accessi di 100 m**: "***Nelle strade extraurbane secondarie sono consentiti accessi privati purché realizzati a distanza non inferiore, di norma, a 300 m tra loro, misurata tra gli assi degli accessi consecutivi per ogni senso di marcia. L'ente proprietario della strada può derogare a tale distanza, fino ad un minimo di 100 m...* **".**

Con riferimento alle percorrenze si richiede che le stesse non interferiscano in alcun modo con tratte stradali con pavimentazione di recente realizzazione. In ogni caso, tutte le tratte interferite (SP n. 134 – 135 e 129) per l'eventuale posa di cavidotti dovranno essere ripavimentate per l' intera sede stradale. Si anticipa che la stratigrafia della sezione stradale ricostruita in funzione delle opere dovrà prevedere riempimento dello scavo e rinfianchi in misto cementato, stesa di **tout-venant spessore cm. 10** ed eseguito il ripristino provvisorio con **binder cm. 9**, con successivo ripristino definitivo, con **tappeto usura a cellula chiusa di cm. 3 opportunamente compattato, previa fresatura da cm. 3** della pavimentazione esistente **per tutta la larghezza della strada**.

Si evidenzia inoltre che per quanto riguarda gli ***attraversamenti*** del **Rio della Peschiera** al km. 6+210 della sp n. 134 in Comune di Poirino, **del Rio dei Confinassi** al km 3+820 della sp n. 134 in Comune di Carmagnola e del Rio Vanesima (acqua pubblica) al km 0+430 della sp n. 135 in Comune di Carmagnola, si dovrà predisporre una soluzione tecnica con l'ausilio di **strutture di sostegno**

Partenza: AOO CMTO, N. Prot. 00049132 del 03/04/2023

indipendenti, disposte su appoggi propri, parallele ad asse strada, realizzate e dimensionate al fine di garantire corretta sezione idraulica e libero deflusso delle acque e in alcun modo interferenti con il ponte stradale presente, la sua efficienza e le sue necessità manutentive.

L'eventuale recinzione, ed i pannelli stessi, oltre a dover essere posizionata a non meno di 3 m dal confine stradale ex art. 26 DPR. 495/92, devono essere sufficientemente arretrati da permettere un futuro eventuale adeguamento della sede stradale ad una **sezione della piattaforma** (carreggiata e banchine) corrispondente a quella prevista dal D.M. del 5.11.2001 "*Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade*" per schemi di Cat. F2 (m 8.50).

Al fine di garantire l'accessibilità all'area dalla viabilità comunale esistente e evitare manovre veicolari non consentite sulla rete viabile demaniale, dovrà essere verificata l'idoneità delle geometrie dell'accesso/i all'area, in funzione delle fasce veicolari di ingombro dinamico dei mezzi pesanti in transito, eventualmente prevedendo il conseguente adeguamento dimensionale alla luce dei disposti del D.M. 19.04.2006. Qualora si riscontri la possibilità del verificarsi di manovre non conformi alla norma, quali un'invasione della corsia opposta durante le svolte a destra, ovvero manovre a rischio di pericolosità, si dovrà modificare, migliorandola, la morfologia dell'accesso al fine di ovviare alla problematica, prevedendone bitumatura o pavimentazione per un tratto consono e messa a norma anche dal punto di vista dello smaltimento delle acque meteoriche.

Il richiedente dovrà comunque dichiarare la propria disponibilità all'assunzione delle responsabilità connesse alle opere in fase cantieristica e di esercizio, degli oneri manutentivi ordinari e straordinari ovvero aventi carattere di urgenza.

Per eventuali **accessi provvisori** il soggetto attuatore dovrà prevederne la progettazione secondo le esigenze a salvaguardia della sicurezza della circolazione, predisponendo una soluzione idonea (da attuarsi anche nell'ipotesi di impiego di intersezioni esistenti tra strade locali e provinciale) che assicurino il rispetto di quanto di fasce veicolari di ingombro dinamico dei mezzi in transito conformi al
d.m. del 19.04.2006, resistenza ai carichi per traffico di Iª Cat., regimazione acque, segnaletica e barriere, illuminazione secondo la Norma UNI 11248.

In merito alle eventuali **interferenze di cantiere**, infine si raccomanda che per effetto della esecuzione, esercizio e manutenzione delle opere autorizzate non si dovrà, per nessun motivo, ingombrare la sede della strada provinciale e le sue pertinenze con materiali di qualsiasi genere. Il piano di transito delle S.P. interessate dagli accessi di cantiere dovrà essere mantenuto sfangato in caso di eventuale spargimento di materiale da parte dei mezzi di cantiere.

Per quanto attiene alle eventuali modifiche alla viabilità, nel caso in cui si rendessero necessarie, sarà a carico del soggetto proponente la richiesta alla Direzione scrivente dell'ottenimento di specifico provvedimento volto a disciplinare la circolazione stessa sulla viabilità provinciale interessata specificando che, nel caso si rendesse necessaria temporanea chiusura al transito della viabilità, dovranno essere individuati opportuni **percorsi alternativi.**

Il parere in linea tecnica sopra evidenziato è stato valutato esclusivamente per quanto di competenza previsto dal vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30.4.1992 n.285 e s.m.i.) agli artt. 20, 21, 22, 25, 26, 30 e 33 e relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. 16.12.1992 n.495 e s.m.i.); a tal fine sono fatti salvi pareri o valutazioni diverse in materia geologica, geotecnica o idraulica espressi dai servizi o enti preposti alla tutela dei relativi vincoli.

La presente nota non costituisce (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 285/1992 e s.m.i.) autorizzazione all'esecuzione lavori su strada e pertinenze; il provvedimento finale di competenza verrà rilasciato a seguito di:

- **presentazione di specifica istanza secondo le modalità desumibili dal sito http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/concessioni/sportello/** , unitamente a documentazione progettuale specifica per le opere viabili, sottoscritta da professionista abilitato, da prodursi esplicitamente per la Direzione scrivente;

- definizione degli aspetti amministrativi (tra i quali la corresponsione di eventuali oneri);

- espressione di parere favorevole da parte degli Istituti competenti ed in particolare il perfezionamento della procedura della Conferenza dei Servizi, mediante emissione **del verbale conclusivo.**

Restando a completa disposizione per ogni ragguaglio si porgono distinti saluti.

Responsabile Endoprocedimento in materia stradale: Ing. Lanzarotti Elena
Responsabile Istruttoria Tecnica: Geom. Campanella Franco
Ufficio informazioni: Sportello Concessioni, Tel. 011/8616052

IL DIRIGENTE
DIREZIONE
VIABILITÀ 2
Dott. Ing.Sabrina Bergese
(documento sottoscritto digitalmente)

Partenza: AOO CMTO, N. Prot. 00049132 del 03/04/2023

Copia di lavoro con segnatura di protocollo

CITTÀ di CARMAGNOLA

Città Metropolitana di Torino
C.A.P. 10022 - Piazza Manzoni 10 - Codice Fiscale 01562840015 www.comune.carmagnola.to.it – PEC: protocollo.carmagnola@cert.legalmail.it

AREA TECNICA
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Tel. 0119724256 - 386
e-mail: edilizia.privata@comune.carmagnola.to.it

Sportello Unico per l'Edilizia

Arrivo: AOO CMTO, N. Prot. 00059240 del 04/04/2025

CR/GA/rb
Risc.Prot. n.
35172/2024 Pratica
N. 1032/2024

Carmagnola, lì 03/04/2025

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera
Corso Inghilterra n. 7
10138 TORINO (TO)
protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Alla c.a. del dott. **Alberto CUCATTO**
alberto.cucatto@cittametropolitana.torino.it

e p.c. Ing. PUPPO Alessandro
Salita Di Santa Caterina 2/1
16123 GENOVA GE
[redacted]

professionista incaricato da:

- TASSARA Marco
VIALE FRANCESCO CAUSA n. 12/2
16100 GENOVA (GE)
Legale rappresentante della
REN176 S.R.L.
SALITA SANTA CATERINA n. 2/1
16100 GENOVA (GE)

OGGETTO: Pratica Edilizia per Istanza di REN-176 per Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 - Impianto Agrivoltaico "Fattoria Solare Paradiso" - Cabina di trasformazione e connessione all'impianto fotovoltaico - Comune di Carmagnola, VIA MOLINASSO, VIA VILLASTELLONE

PARERE COMMISSIONE EDILIZIA
Commissione edilizia del 27/03/2025 verbale N.2025/999-CEC

In riferimento all'istanza presentata, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, si comunica che in data 27/03/2025 la Commissione Edilizia Comunale ha esaminato la pratica suddetta ed ha espresso il seguente parere:

Parere C.E.C.: Favorevole condizionato

- l'intervento di realizzazione della Cabina di trasformazione si ritiene ammissibile.

- in merito alle opere di connessione tra l'impianto solare da realizzare nel Comune di Poirino e la Centrale elettrica di Casanova nel Comune di Carmagnola, dovrà essere richiesta idonea istanza di autorizzazione alla manomissione di suolo per le aree a destinazione viabilità di competenza del Comune.

Per l'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- Copia della denuncia per opere strutturali in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001 ed ai sensi della D.G.R. 30/12/2019 n. 6-887, corredata da tutta la documentazione di rito;
- Relazione geologica geotecnica ai sensi del D.M. 11/03/1988, ovvero dichiarazione asseverata da tecnico abilitato attestante l'esenzione dell'obbligo in riferimento alle normative vigenti;
- Progetto di recupero delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006;
- Copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ovvero dichiarazione asseverata da tecnico abilitato attestante l'esenzione del deposito in riferimento alle normative vigenti;
- Dichiarazione di verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, dell'organico medio annuo e del contratto collettivo ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Questo Ufficio rimane a disposizione per fornire chiarimenti in merito.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GIRAUDI Arch. Andrea

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Arrivo: AOO CMTO, N. Prot. 00059240 del 04/04/2025